Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per lo sviluppo regionale

2026/2054(INI)

24.7.2026

EMENDAMENTI
1 - 295

Progetto di relazione
Jacek Protas
(PE789.932v01-00)

Politica di coesione nelle regioni frontaliere orientali dell'UE: rafforzare la resilienza territoriale e la cooperazione transfrontaliera
(2026/2054(INI))

Emendamento 1
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Visto 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i programmi e gli strumenti di sviluppo territoriale dedicati a sostegno delle macroregioni orientali e strutturalmente vulnerabili, come il programma "European Funds for Eastern Poland 2021-2027" (Fondi europei per la Polonia orientale 2021-2027), che hanno prodotto risultati tangibili per i cittadini, le autorità locali, le PMI, l'accessibilità dei trasporti, l'adattamento ai cambiamenti climatici, le infrastrutture energetiche e la qualità della vita, nonché il fatto che tali programmi specifici giungeranno a scadenza alla fine del 2027 e non sono stati sostituiti da uno strumento specifico equivalente nel quadro proposto per il periodo successivo al 2027,

Or. en

Emendamento 2
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'accordo adottato in occasione della 21a Conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21) tenutasi a Parigi il 12 dicembre 2015 (accordo di Parigi),

Or. en

Emendamento 3
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Visto 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le iniziative dell'Unione in materia di prontezza alla difesa per il 2030, tra cui l'iniziativa di difesa antidrone e la sorveglianza del fianco orientale,

Or. en

Emendamento 4
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Visto 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione e il suo approccio esteso a tutta l'amministrazione e a tutta la società alla prevenzione, alla preparazione e alla risposta alle crisi,

Or. en

Emendamento 5
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Visto 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "L'approccio strategico dell'Unione

europea alla regione del Mar Nero",

Or. en

Emendamento 6
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Visto 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "L'approccio strategico dell'Unione europea alla regione del Mar Nero",

Or. en

Emendamento 7
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Visto 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "L'approccio strategico dell'Unione europea alla regione del Mar Nero",

Or. en

Emendamento 8
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Visto 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della

Commissione del 2025 sull'allargamento dell'UE, in cui si afferma che l'allargamento unifica l'Europa, sulla base di valori e identità condivisi, incarnando nel contempo un modello economico, sociale e democratico, nonché gli sviluppi positivi riguardanti l'Ucraina e la Moldova nei rispettivi percorsi verso l'integrazione europea,

Or. en

Emendamento 9
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Visto 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 2025 sull'allargamento dell'UE, in cui si afferma che l'allargamento unifica l'Europa, sulla base di valori e identità condivisi, incarnando nel contempo un modello economico, sociale e democratico, nonché gli sviluppi positivi riguardanti l'Ucraina e la Moldova nei rispettivi percorsi verso l'integrazione europea,

Or. en

Emendamento 10
Sabrina Repp

Proposta di risoluzione
Visto 20 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione COM/2010/0715 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e

al Comitato delle regioni dell'8.12.2010 relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione danubiana,

Or. de

Emendamento 11
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Visto 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– considerando che, ai fini della presente risoluzione, per regioni frontaliere orientali si intendono, in linea con la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina (COM(2026) 82 final), le regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia o l'Ucraina, situate in nove Stati membri, vale a dire Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria;

Or. en

Emendamento 12
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Visto 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– considerando che, ai fini della presente risoluzione, per regioni frontaliere orientali si intendono, in linea con la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina (COM(2026) 82 final), le regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia o

l'Ucraina, situate in nove Stati membri, vale a dire Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria;

Or. en

Emendamento 13
Sabrina Repp

Proposta di risoluzione
Visto 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione COM/2009/248 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 10 giugno 2009 relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico,

Or. de

Emendamento 14
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Visto 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "L'approccio strategico dell'Unione europea alla regione del Mar Nero",

Or. en

Emendamento 15
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando -A (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-A. considerando che, ai fini della presente risoluzione, per regioni frontaliere orientali si intendono, in linea con la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina (COM(2026) 82 final), le regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia o l'Ucraina, situate in nove Stati membri, vale a dire Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria;

Or. en

Emendamento 16
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***quasi*** un ***quarto*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e ***fungono da punto d'accesso in prima linea dell'Unione lungo ulteriori 1 370 km di frontiera con l'Ucraina e 680 km con la Repubblica di Moldova, cui si aggiungono*** oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***ben oltre*** un ***terzo*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione

attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia***, nonché le conseguenze dirette e indirette della prossimità alla guerra lungo le frontiere con l'Ucraina e la Moldova***; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione; ***che l'impatto economico va oltre i costi finanziari diretti e comprende anche le opportunità perse, gli investimenti differiti, i maggiori rischi percepiti per gli investitori privati e la necessità per le autorità pubbliche di adeguarsi rapidamente a un contesto geopolitico in evoluzione, elementi che non trovano ancora adeguato riscontro negli indicatori convenzionali della politica di coesione;***

Or. en

Emendamento 17
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***quasi*** un ***quarto*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e ***fungono da punto d'accesso in prima linea dell'Unione lungo ulteriori 1 370 km di frontiera con l'Ucraina e 680 km con la Repubblica di***

molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

Moldova, cui si aggiungono oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***ben oltre*** un ***terzo*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia***, nonché le conseguenze dirette e indirette della prossimità alla guerra lungo le frontiere con l'Ucraina e la Moldova***; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione; ***che tali costi comprendono non solo le spese dirette, ma anche i costi opportunità, i ritardi negli investimenti, una maggiore percezione del rischio tra gli investitori privati e l'onere aggiuntivo connesso al rapido adeguamento delle istituzioni pubbliche a un contesto geopolitico in evoluzione, elementi che non sono adeguatamente rilevati dagli indicatori standard della politica di coesione;***

Or. en

Emendamento 18
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni

controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***quasi*** un ***quarto*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e ***fungono da punto d'accesso in prima linea dell'Unione lungo ulteriori 1 370 km di frontiera con l'Ucraina e 680 km con la Repubblica di Moldova, cui si aggiungono*** oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***ben oltre*** un ***terzo*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia***, nonché le conseguenze dirette e indirette della prossimità alla guerra lungo le frontiere con l'Ucraina e la Moldova***; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione; ***che tali costi comprendono non solo le spese dirette, ma anche i costi opportunità, i ritardi negli investimenti, una maggiore percezione del rischio tra gli investitori privati e l'onere aggiuntivo connesso al rapido adeguamento delle istituzioni pubbliche a un contesto geopolitico in evoluzione, elementi che non sono adeguatamente rilevati dagli indicatori standard della politica di coesione;***

Or. en

Emendamento 19
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni	A. considerando che le regioni

frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della ***Russia*** contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici ***e*** territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che ***i paesi e le regioni del fianco orientale, in particolare la Repubblica di Polonia, che presidia il tratto più lungo della frontiera terrestre esterna con la Russia e la Bielorussia, proteggono tale frontiera e ne sostengono i relativi costi per conto dell'intera Unione; che la solidarietà europea nei confronti di tali regioni deve essere reale e finanziariamente misurabile, piuttosto che meramente dichiarativa; che*** molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra ***di aggressione*** della ***Federazione russa*** contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia***, compresa la strumentalizzazione della migrazione da parte del regime bielorusso***; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici***,*** territoriali e ***di sicurezza*** sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;
	Or. pl

Emendamento 20
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione ***europea, in particolare garantendo la sicurezza delle frontiere esterne, la resilienza delle catene di approvvigionamento, la mobilità militare, la sicurezza energetica e il funzionamento delle infrastrutture logistiche europee***; ***che le regioni frontaliere orientali dovrebbero essere considerate territori strategici dell'Unione europea il cui sviluppo costituisce un elemento di rafforzamento della resilienza, della competitività e dell'autonomia strategica europee;***
	Or. pl

Emendamento 21
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali ***dell'Unione*** svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che ***tali*** regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	A. considerando che le regioni frontaliere ***dell'Unione, in particolare quelle meridionali e*** orientali***,*** svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che ***le*** regioni ***frontaliere orientali*** controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa***; che le regioni meridionali sono direttamente esposte alle pressioni migratorie, sono significativamente colpite da rischi non convenzionali o ibridi e sono circondate da conflitti in Nord Africa e Medio Oriente***; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 22
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni	A. considerando che le regioni

frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***quasi*** un ***quarto*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e ***fungono da punto d'accesso in prima linea dell'Unione lungo ulteriori 1 370 km di frontiera con l'Ucraina e 680 km con la Repubblica di Moldova, cui si aggiungono*** oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a ***ben oltre*** un ***terzo*** di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia***, nonché le conseguenze dirette e indirette della prossimità alla guerra lungo le frontiere con l'Ucraina e la Moldova***; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;
	Or. en

Emendamento 23
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un

contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione; ***che i cambiamenti climatici hanno altresì gravi effetti negativi sulle regioni frontaliere, generando ulteriori pressioni sulle loro economie, sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile;***

Or. en

Emendamento 24
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione ***costituiscono il primo livello territoriale di resilienza e deterrenza dell'Unione e*** svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa

frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 25
Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data e subiscono gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività	A. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'Unione svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e apportano un contributo significativo alla sicurezza europea, alla resilienza e alla coesione territoriale dell'Unione; che tali regioni controllano collettivamente circa 3 646 km di frontiere terrestri esterne dell'UE con la Russia e la Bielorussia e oltre 600 km di frontiera marittima sul Mar Nero, pari a quasi un quarto di tutte le frontiere terrestri esterne dell'Unione in Europa; che molte delle regioni trattate dalla comunicazione della Commissione appartengono alle regioni meno sviluppate dell'Unione, affrontano sfide demografiche di lunga data***, sono zone a bassissima densità demografica*** e subiscono gli effetti della

ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;	guerra della Russia contro l'Ucraina e delle attività ibride di Russia e Bielorussia; che tali regioni sostengono costi economici, sociali, demografici e territoriali sproporzionati connessi all'adempimento delle loro funzioni strategiche a beneficio di tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 26
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034 e alla creazione di un fondo unico che combini la politica di coesione, la politica agricola comune e altri strumenti nell'ambito dei piani di partenariato nazionali e regionali rischia di compromettere il carattere regionale della politica di coesione, limitando il ruolo degli enti locali e regionali e il principio di partenariato e centralizzando il processo decisionale a livello della Commissione e dei governi nazionali; che tale approccio sarebbe particolarmente dannoso per le regioni frontaliere orientali, le cui esigenze specifiche richiedono una gestione concorrente, un forte coinvolgimento degli enti locali e risorse prevedibili, pluriennali e realmente aggiuntive;

Or. pl

Emendamento 27
Daniel Buda

Proposta di risoluzione

Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che il Mar Nero costituisce una frontiera marittima strategica dell'Unione e svolge un ruolo chiave per la sicurezza europea, il commercio, i trasporti, la connettività e la sicurezza energetica; che la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha notevolmente aumentato le sfide in materia di sicurezza, economiche e geopolitiche cui devono far fronte i paesi e le regioni che si affacciano sul Mar Nero, rendendo ancora più necessaria una risposta europea più forte e coordinata;

Or. en

Emendamento 28
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che, ai fini della presente risoluzione, per regioni frontaliere orientali si intendono, in linea con la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina (COM(2026) 82 final), le regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia o l'Ucraina situate in nove Stati membri: Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria.

Or. en

Emendamento 29

Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che il contesto di sicurezza delle regioni frontaliere orientali è sempre più caratterizzato da minacce ibride, tra cui sabotaggi, attacchi informatici, disinformazione, strumentalizzazione della migrazione, disturbo e spoofing di segnali GPS, incursioni di droni, attacchi contro le infrastrutture critiche e altre attività ostili condotte o rese possibili dalla Russia e dalla Bielorussia;

Or. en

Emendamento 30
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare***;***	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare***, al fine di rispecchiare l'onere economico e sociale asimmetrico sostenuto da tali territori rispetto al resto dell'Unione, nonché le responsabilità strategiche permanenti che essi assolvono nel salvaguardare le frontiere esterne, la sicurezza e la resilienza dell'Unione.***

Or. en

Emendamento 31
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una ***zona*** particolarmente vulnerabile ***dell'Unione***, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare;	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono ***una barriera protettiva per l'intera UE e*** una ***parte*** particolarmente vulnerabile ***del suo territorio***, meritano una risposta politica ***e finanziaria*** dedicata***, che comprenda strumenti relativi alla politica di coesione, alla politica di competitività, alla sicurezza, alle politiche in materia di ricerca e sviluppo e agli investimenti strategici,*** proporzionale alle sfide che devono affrontare;

Or. pl

Emendamento 32
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare;	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare***, al fine di rispecchiare l'onere economico e sociale asimmetrico sostenuto da tali territori rispetto al resto***

dell'Unione;

Or. en

Emendamento 33
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare;	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare***, al fine di rispecchiare l'onere economico e sociale asimmetrico sostenuto da tali territori rispetto al resto dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 34
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare;	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare; ***che un terzo della popolazione delle regioni rurali vive in***

una regione di frontiera;

Or. en

Emendamento 35
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata proporzionale alle sfide che devono affrontare;	B. considerando che le regioni frontaliere ospitano il 30 % della popolazione dell'UE e rappresentano il 40 % del suo territorio; che le regioni del fianco orientale, che costituiscono una zona particolarmente vulnerabile dell'Unione, meritano una risposta politica dedicata ***e mirata*** proporzionale alle sfide che devono affrontare***, tra cui gli effetti negativi dei cambiamenti climatici***;

Or. en

Emendamento 36
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che le sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali si estendono ben oltre i territori immediatamente adiacenti alla frontiera esterna, in quanto gli incidenti che comportano una minaccia militare, come le incursioni di droni nello spazio aereo dell'Unione, comportano conseguenze per la sicurezza, economiche e sociali in intere regioni e Stati membri;

Or. en

Emendamento 37
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine***;***	C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine ***e accrescono la necessità di misure mirate della politica di coesione volte a rafforzare la resilienza territoriale, la competitività economica e la coesione sociale, sostenendo nel contempo il mantenimento dei talenti, attirando lavoratori qualificati e creando le condizioni affinché i giovani e le famiglie rimangano in tali regioni o vi facciano ritorno.***

Or. en

Emendamento 38
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un	C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un

calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine;	calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine***, aggravando al contempo le difficoltà legate alla fornitura di servizi per le persone anziane***; ***che lo spopolamento delle regioni frontaliere rappresenta una minaccia non solo per il loro sviluppo socioeconomico, ma anche per la sicurezza e la resilienza dell'Unione europea nel suo complesso;***

Or. pl

Emendamento 39
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine;	C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine***, accentuando ulteriormente le disparità regionali e accrescendo la necessità di misure mirate della politica di coesione volte a rafforzare la resilienza territoriale, la competitività economica e la coesione***

sociale;

Or. en

Emendamento 40
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine;	C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine***, accentuando ulteriormente le disparità regionali e accrescendo la necessità di misure mirate della politica di coesione volte a rafforzare la resilienza territoriale, la competitività economica e la coesione sociale***;

Or. en

Emendamento 41
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in	C. considerando che le regioni frontaliere orientali hanno registrato un calo demografico significativo, pari in

media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine;	media al 2,6 % tra il 2016 e il 2025, mentre la popolazione dell'UE nel suo complesso è aumentata dell'1,2 %; che alcune di queste regioni hanno perso oltre il 10 % della popolazione e, in casi estremi, oltre il 17 % dei loro abitanti nell'ultimo decennio; che la carenza di manodopera e l'emigrazione dei giovani compromettono le prospettive di sviluppo regionale a lungo termine; ***che nelle regioni frontaliere vi è un alto tasso di emigrazione che coinvolge, in particolare, i giovani e la manodopera qualificata, il che spiega la mancanza di sviluppo economico in tali regioni;***

Or. en

Emendamento 42
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;	D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati; ***che tale onere è stato in gran parte sostenuto con fondi nazionali, regionali e locali, senza un'adeguata compensazione a carico del bilancio dell'UE, il che giustifica l'istituzione di un meccanismo di sostegno finanziario permanente per le regioni che sopportano l'onere più gravoso;***

Or. pl

Emendamento 43
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;	D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati; ***che la pressione migratoria, come pure gli sforzi volti a proteggere le frontiere esterne dell'Unione europea dovrebbero essere presi in considerazione come fattore permanente nella valutazione delle esigenze finanziarie delle regioni frontaliere, anche dopo la fine delle ostilità;***

Or. pl

Emendamento 44
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una	D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una

parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;	parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati***, il che esercita una pressione costante sui bilanci locali, sull'assistenza sanitaria, sull'istruzione, sugli alloggi e sulle infrastrutture pubbliche, mentre tali regioni si fanno carico, per conto dell'Unione nel suo complesso, di responsabilità che dovrebbero essere adeguatamente riconosciute nella futura politica di coesione***;

Or. en

Emendamento 45
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;	D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che ***gli Stati baltici accolgono beneficiari di protezione temporanea in misura ben superiore alla media dell'Unione in rapporto alla loro popolazione; che*** contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;

Or. en

Emendamento 46
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;	D. considerando che le regioni frontaliere***, in particolare quelle meridionali e quelle*** orientali***,*** sostengono i costi dell'accoglienza dei rifugiati di guerra in modo sproporzionato: dall'inizio del 2026 nella sola Polonia sono stati registrati oltre 1,3 milioni di rifugiati ucraini di cui una parte significativa si è stabilita nelle regioni frontaliere di Romania, Ungheria e Slovacchia; che contemporaneamente tali regioni devono far fronte al deflusso dei propri residenti e alla crescente domanda di servizi pubblici da parte dei nuovi arrivati;

Or. en

Emendamento 47
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che le regioni frontaliere orientali sostengono costi strutturali permanenti associati alla salvaguardia delle frontiere esterne dell'Unione, al mantenimento di corridoi di trasporto strategici, alla garanzia della capacità doganale, al sostegno alla mobilità militare e alla risposta alle crisi geopolitiche; che tali responsabilità aggiuntive dovrebbero essere adeguatamente rispecchiate nei futuri meccanismi di finanziamento dell'Unione;

Or. en

Emendamento 48
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che le conseguenze dei cambiamenti climatici possono avere un impatto enorme su tutte le regioni europee e comportare cambiamenti più radicali nella vita delle persone e nei mezzi di sussistenza delle regioni, specialmente nelle zone frontaliere meno sviluppate situate per lo più in Europa meridionale e orientale;

Or. en

Emendamento 49
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze

si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti; ***che le regioni confinanti con l'Ucraina stanno subendo effetti negativi analoghi derivanti dal conflitto armato in corso e sostengono i costi a lungo termine associati all'esercizio del ruolo di principale nodo logistico, dei trasporti e umanitario dell'Unione europea, compresa una maggiore pressione sulle infrastrutture di trasporto, sui valichi di frontiera, sui servizi pubblici e sui sistemi sanitari e di istruzione; che tali effetti negativi comprendono altresì la perdita di opportunità di investimento derivante da un aumento del rischio percepito per le attività delle imprese, in particolare nelle regioni direttamente limitrofe all'Ucraina, a causa della loro vicinanza alle ostilità in corso; che la Commissione dovrebbe elaborare una metodologia per stimare i costi geopolitici sostenuti dalle regioni frontaliere e tenerne conto nell'assegnazione dei fondi;***
	Or. pl

Emendamento 50
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %;	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %;

che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti; ***che le comunità di frontiera sostengono anche i costi associati alla pressione migratoria strumentalizzata dal regime bielorusso e alla necessità di costruire e mantenere infrastrutture per la sicurezza delle frontiere, il che comporta un onere aggiuntivo per le finanze pubbliche locali e un deterioramento delle condizioni per l'attività delle imprese;***

Or. pl

Emendamento 51
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale ***hanno registrato una crescita del PIL reale più debole dall'inizio della guerra, con una crescita nel periodo 2022-2023 stimata a 1,4-1,8 punti percentuali al di sotto della media dell'UE, e*** hanno registrato tassi di

natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;

Or. en

Emendamento 52
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale ***hanno registrato una crescita del PIL reale più debole dall'inizio della guerra, con una crescita nel periodo 2022-2023 stimata a 1,4-1,8 punti percentuali al di sotto della media dell'UE, e*** hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;

Or. en

Emendamento 53
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale ***hanno registrato una crescita del PIL reale più debole dall'inizio della guerra, con una crescita nel periodo 2022-2023 stimata a 1,4-1,8 punti percentuali al di sotto della media dell'UE, e*** hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;

Or. en

Emendamento 54
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla limitata capacità di attrarre investimenti;	E. considerando che le conseguenze della chiusura delle frontiere con la Russia e la Bielorussia sono avvertite direttamente dalle comunità e dagli imprenditori locali nelle regioni frontaliere orientali; che il volume del trasporto ferroviario di merci sui corridoi che servono tali frontiere è diminuito del 75-80 % e il numero di pernottamenti di turisti stranieri nelle regioni più colpite è calato del 10-35 %; che nel periodo 2022-2023 gli Stati membri sul fianco orientale hanno registrato tassi di inflazione superiori di circa 3-4 punti percentuali alla media dell'UE e allo stesso tempo una crescita economica più lenta; che tali conseguenze si sommano ai problemi esistenti legati alla natura periferica di tali regioni, ***al loro sviluppo sostenibile e*** alla scarsa accessibilità dei trasporti e alla ***conseguente*** limitata capacità di attrarre investimenti;

Or. en

Emendamento 55
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri confinanti con l'Ucraina hanno notevolmente aumentato il loro sostegno alla resistenza dell'Ucraina contro l'aggressione russa, in particolare attraverso i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, che hanno mobilitato quasi 2 miliardi di EUR per rafforzare la connettività stradale e ferroviaria transfrontaliera, migliorare la navigabilità del Danubio ed espandere la capacità presso i principali valichi di frontiera e porti come Costanza, sostenendo in tal modo le rotte di

esportazione e i flussi commerciali vitali dell'Ucraina; che tali Stati membri hanno contemporaneamente rafforzato la propria sicurezza e resilienza energetica, anche attraverso il miglioramento della mobilità militare e delle interconnessioni energetiche transfrontaliere sostenute dal meccanismo per collegare l'Europa, rafforzando in tal modo anche la connettività e la cooperazione con l'Ucraina e la Moldova; che, così facendo, tali Stati membri sostengono una quota considerevole degli sforzi complessivi volti a rafforzare la resilienza in risposta alle crescenti pressioni, tra cui l'afflusso di sfollati, la pressione sui servizi pubblici e le perturbazioni delle reti commerciali e di trasporto;

Or. en

Emendamento 56
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri confinanti con l'Ucraina hanno notevolmente aumentato il loro sostegno alla resistenza dell'Ucraina contro l'aggressione russa, in particolare attraverso i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, che hanno mobilitato quasi 2 miliardi di EUR per rafforzare la connettività stradale e ferroviaria transfrontaliera, migliorare la navigabilità del Danubio ed espandere la capacità presso i principali valichi di frontiera e porti come Costanza, sostenendo in tal modo le rotte di esportazione e i flussi commerciali vitali dell'Ucraina; che tali Stati membri hanno contemporaneamente rafforzato la propria sicurezza e resilienza energetica,

anche attraverso il miglioramento della mobilità militare e delle interconnessioni energetiche transfrontaliere sostenute dal meccanismo per collegare l'Europa, rafforzando in tal modo anche la connettività e la cooperazione con l'Ucraina e la Moldova; che, così facendo, tali Stati membri sostengono una quota considerevole degli sforzi complessivi volti a rafforzare la resilienza in risposta alle crescenti pressioni, tra cui l'afflusso di sfollati, la pressione sui servizi pubblici e le perturbazioni delle reti commerciali e di trasporto;

Or. en

Emendamento 57
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri confinanti con l'Ucraina hanno notevolmente aumentato il loro sostegno alla resistenza dell'Ucraina contro l'aggressione russa, in particolare attraverso i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, che hanno mobilitato quasi 2 miliardi di EUR per rafforzare la connettività stradale e ferroviaria transfrontaliera, migliorare la navigabilità del Danubio ed espandere la capacità presso i principali valichi di frontiera e porti come Costanza, sostenendo in tal modo le rotte di esportazione e i flussi commerciali vitali dell'Ucraina; che tali Stati membri hanno contemporaneamente rafforzato la propria sicurezza e resilienza energetica, anche attraverso il miglioramento della mobilità militare e delle interconnessioni energetiche transfrontaliere sostenute dal meccanismo per collegare l'Europa,

rafforzando in tal modo anche la connettività e la cooperazione con l'Ucraina e la Moldova; che, così facendo, tali Stati membri sostengono una quota considerevole degli sforzi complessivi volti a rafforzare la resilienza in risposta alle crescenti pressioni, tra cui l'afflusso di sfollati, la pressione sui servizi pubblici e le perturbazioni delle reti commerciali e di trasporto;

Or. en

Emendamento 58
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri confinanti con l'Ucraina hanno notevolmente aumentato il loro sostegno alla resistenza dell'Ucraina contro l'aggressione russa, in particolare attraverso i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, che hanno mobilitato quasi 2 miliardi di EUR per rafforzare la connettività stradale e ferroviaria transfrontaliera, migliorare la navigabilità del Danubio ed espandere la capacità presso i principali valichi di frontiera e porti come Costanza, sostenendo in tal modo le rotte di esportazione e i flussi commerciali vitali dell'Ucraina; che tali Stati membri hanno contemporaneamente rafforzato la propria sicurezza e resilienza energetica, anche attraverso il miglioramento della mobilità militare e delle interconnessioni energetiche transfrontaliere sostenute dal meccanismo per collegare l'Europa, rafforzando in tal modo anche la connettività e la cooperazione con l'Ucraina e la Moldova; che, così facendo, tali Stati membri subiscono una quota

sproporzionata delle pressioni che ne derivano, tra cui l'afflusso di sfollati, la pressione sui servizi pubblici e le perturbazioni delle reti commerciali e di trasporto;

Or. en

Emendamento 59
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che la Russia conduce attività ibride coordinate, tra cui campagne di disinformazione e manipolazione delle informazioni su larga scala volte a minare la fiducia del pubblico nei confronti dell'Unione europea, della NATO e delle istituzioni democratiche, a diffondere false narrazioni sulla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e a distorcere i fatti storici; che tali campagne si rivolgono sempre più ai giovani attraverso piattaforme online e social media e costituiscono una minaccia diretta alla resilienza democratica e alla coesione sociale nelle regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 60
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri

sul fianco orientale, compresa la Polonia, stanno effettuando investimenti nazionali significativi nell'ambito del programma "scudo orientale" per rafforzare e proteggere le frontiere esterne dell'Unione, nell'interesse della sicurezza della comunità nel suo insieme; che tali spese dovrebbero essere considerate un contributo alla sicurezza europea ed essere effettivamente integrate da fondi UE aggiuntivi anziché essere sostituite dalla riassegnazione dei fondi della politica di coesione;

Or. pl

Emendamento 61
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che i ripetuti incidenti con droni e i relativi allarmi riguardanti minacce per lo spazio aereo hanno avuto gravi ripercussioni sul settore del turismo nelle regioni frontaliere orientali, se si considera che gli operatori turistici stranieri e i turisti hanno cancellato fino al 60 % delle prenotazioni già effettuate in Lettonia e che le prenotazioni complessive sono diminuite di circa il 40 % rispetto all'anno precedente;

Or. en

Emendamento 62
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'accresciuto rischio geopolitico nelle regioni frontaliere orientali aumenta il costo del capitale, indebolisce la fiducia degli investitori, aumenta i costi assicurativi e logistici, perturba le catene di approvvigionamento e riduce la capacità delle PMI locali di rimanere competitive all'interno del mercato unico;

Or. en

Emendamento 63
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che le regioni frontaliere orientali dell'UE svolgono una funzione strategica di accesso per l'Unione mediante corridoi stradali, ferroviari, doganali, umanitari e logistici di importanza fondamentale, essenziali per gli scambi commerciali, la mobilità militare, la risposta alle emergenze, la logistica della ricostruzione e il funzionamento dei corridoi di solidarietà; che tale funzione di accesso reca beneficio all'Unione nel suo complesso e dovrebbe pertanto essere sostenuta quale priorità strategica europea, anziché essere considerata una responsabilità puramente locale o nazionale;

Or. en

Emendamento 64
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che gli Stati membri orientali hanno fornito un sostegno energetico diretto e sostanziale alla Repubblica di Moldova, anche coprendo fino al 62 % del suo fabbisogno di energia elettrica nei momenti di grave carenza e fornendo gas naturale attraverso il gasdotto Iași-Chișinău, sostegno reso necessario dalla distruzione mirata, da parte della Russia, delle infrastrutture energetiche dell'Ucraina, che in precedenza fornivano una quota significativa dell'energia elettrica della Moldova;

Or. en

Emendamento 65
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che gli Stati membri orientali hanno fornito un sostegno energetico diretto e sostanziale alla Repubblica di Moldova, anche coprendo fino al 62 % del suo fabbisogno di energia elettrica nei momenti di grave carenza e fornendo gas naturale attraverso il gasdotto Iași-Chișinău, sostegno reso necessario dalla distruzione mirata, da parte della Russia, delle infrastrutture energetiche dell'Ucraina, che in precedenza fornivano una quota significativa dell'energia elettrica della Moldova;

Or. en

Emendamento 66
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che gli Stati membri orientali hanno fornito un sostegno energetico diretto e sostanziale alla Repubblica di Moldova, anche coprendo fino al 62 % del suo fabbisogno di energia elettrica nei momenti di grave carenza e fornendo gas naturale attraverso il gasdotto Iași-Chișinău, sostegno reso necessario dalla distruzione mirata, da parte della Russia, delle infrastrutture energetiche dell'Ucraina, che in precedenza fornivano una quota significativa dell'energia elettrica della Moldova;

Or. en

Emendamento 67
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che gli Stati membri orientali hanno fornito un sostegno energetico diretto e sostanziale alla Repubblica di Moldova, anche coprendo fino al 62 % del suo fabbisogno di energia elettrica nei momenti di grave carenza e fornendo gas naturale attraverso il gasdotto Iași-Chișinău, sostegno reso necessario dalla distruzione mirata, da parte della Russia, delle infrastrutture energetiche dell'Ucraina, che in precedenza fornivano una quota

significativa dell'energia elettrica della Moldova;

Or. en

Emendamento 68
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che il deterioramento della percezione della sicurezza sta minando la fiducia degli investitori nelle regioni frontaliere orientali, se si considera che fino alla metà degli investitori stranieri in Lettonia sta riconsiderando i propri piani di investimento o li subordina all'evoluzione delle circostanze a causa di condizioni di investimento non ottimali e che sono già stati registrati casi di imprese che hanno abbandonato la regione;

Or. en

Emendamento 69
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che l'attuazione delle misure dell'Unione volte ad agevolare le esportazioni ucraine ha imposto un onere sproporzionato alle regioni frontaliere orientali, dove l'aumento del transito e la concentrazione temporanea dei prodotti agricoli hanno generato notevoli distorsioni del mercato,

	costi logistici e di stoccaggio aggiuntivi, pressioni al ribasso sui prezzi agricoli e gravi sfide per gli agricoltori e le imprese agroalimentari locali, che hanno contribuito agli sforzi di solidarietà dell'Unione sostenendo nel contempo una quota sproporzionata delle conseguenze economiche di tali sforzi;

Or. en

Emendamento 70
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che la comunicazione della Commissione non fa riferimento alle strategie macroregionali esistenti dell'Unione europea, due delle quali – per le regioni del Mar Baltico e del Danubio – hanno ambiti territoriali che si sovrappongono parzialmente al territorio delle regioni frontaliere orientali definite nella strategia;	F. considerando che la comunicazione della Commissione non fa riferimento alle strategie macroregionali esistenti dell'Unione europea, due delle quali – per le regioni del Mar Baltico e del Danubio – hanno ambiti territoriali che si sovrappongono parzialmente al territorio delle regioni frontaliere orientali definite nella strategia; ***che tale strategia non tiene conto nemmeno dei lavori in corso sulla strategia macroregionale per la regione dei Carpazi, che potrebbe diventare uno strumento importante per rafforzare la resilienza, la coesione territoriale e la cooperazione transfrontaliera con l'Ucraina; che la strategia per le regioni frontaliere orientali dovrebbe rimanere complementare alle strategie macroregionali dell'UE esistenti e future;***

Or. pl

Emendamento 71
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione

Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che la capacità amministrativa è un presupposto fondamentale per l'assorbimento dei fondi dell'UE, l'attuazione degli investimenti e la fornitura di servizi pubblici di qualità; che nelle regioni frontaliere orientali, la combinazione di pressione geopolitica, declino demografico e tensione istituzionale rende la capacità amministrativa non una questione tecnica, ma una priorità strategica che richiede un sostegno europeo dedicato e costante;

Or. en

Emendamento 72
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova;	G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova; ***che il processo di adesione dell'Ucraina comporta notevoli conseguenze economiche e sociali per le regioni frontaliere orientali limitrofe, in particolare per i settori dell'agricoltura, della trasformazione e dei trasporti, che richiedono misure di salvaguardia adeguate, periodi transitori e meccanismi efficaci per proteggere il mercato e garantire una concorrenza leale; che l'adesione dell'Ucraina all'Unione non può aver luogo fino a quando l'Ucraina non avrà rinunciato all'eredità nazionalista dell'Organizzazione dei nazionalisti ucraini e dell'esercito insurrezionale ucraino e non avrà fatto pienamente i***

conti con il genocidio perpetrato da tali formazioni contro la popolazione polacca, in particolare il massacro di Volhynia, anche facilitando la completa esumazione delle vittime e la loro commemorazione dignitosa, e fino a quando non avrà cessato di glorificare tali formazioni e di promuovere simboli nazisti e nazionalisti all'interno delle sue forze armate;

Or. pl

Emendamento 73
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova;	G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova***, riconoscendo il suo crescente ruolo e la sua crescente responsabilità nella regione del Mar Nero e che il processo di allargamento costituisce un investimento strategico volto a rafforzare la sicurezza e la resilienza regionali***; ***che la regione del Mar Nero, che comprende gli Stati membri dell'Unione del Mar Nero, l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e altri partner regionali, rappresenta quasi 164 milioni di persone e un PIL complessivo di circa 2 000 miliardi di EUR, il che ne sottolinea la notevole importanza economica e geostrategica per l'Unione;***

Or. en

Emendamento 74
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione

Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova;	G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova***, riconoscendo il suo crescente ruolo e la sua crescente responsabilità nella regione del Mar Nero e che il processo di allargamento costituisce un investimento strategico volto a rafforzare la sicurezza e la resilienza regionali***; ***che la regione del Mar Nero, che comprende gli Stati membri dell'Unione del Mar Nero, l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e altri partner regionali, rappresenta quasi 164 milioni di persone e un PIL complessivo di circa 2 000 miliardi di EUR, il che ne sottolinea la notevole importanza economica e geostrategica per l'Unione;***

Or. en

Emendamento 75
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova;	G. considerando che l'Unione europea ha deciso di avviare i negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova***, riconoscendo il suo crescente ruolo e la sua crescente responsabilità nella regione del Mar Nero e che il processo di allargamento costituisce un investimento strategico volto a rafforzare la sicurezza e la resilienza regionali***; ***che la regione del Mar Nero, che comprende gli Stati membri dell'Unione del Mar Nero, l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e altri partner regionali, rappresenta quasi 164 milioni di persone e un PIL***

complessivo di circa 2 000 miliardi di EUR, il che ne sottolinea la notevole importanza economica e geostrategica per l'Unione;

Or. en

Emendamento 76
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la crescente pressione sugli investimenti cui sono sottoposti gli Stati membri confinanti con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova è aggravata dai continui attacchi della Russia alle infrastrutture regionali, che scoraggiano gli investimenti privati e aumentano i costi assicurativi, sottolineando l'urgenza di un maggiore sostegno finanziario e politico dell'UE per accompagnare l'integrazione dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 77
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la crescente pressione sugli investimenti cui sono sottoposti gli Stati membri confinanti con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova è aggravata dai continui attacchi della Russia alle infrastrutture regionali, che

scoraggiano gli investimenti privati e aumentano i costi assicurativi, sottolineando l'urgenza di un maggiore sostegno finanziario e politico dell'UE per accompagnare l'integrazione dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 78
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la crescente pressione sugli investimenti cui sono sottoposti gli Stati membri confinanti con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova è aggravata dai continui attacchi della Russia alle infrastrutture regionali, che scoraggiano gli investimenti privati e aumentano i costi assicurativi, sottolineando l'urgenza di un maggiore sostegno finanziario e politico dell'UE per accompagnare l'integrazione dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 79
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che le zone economiche speciali sono uno strumento per mobilitare investimenti nelle regioni	H. considerando che le zone economiche speciali sono uno strumento per mobilitare investimenti nelle regioni

strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito;	strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito; ***che le zone economiche speciali, gli ecosistemi regionali dell'innovazione e i cluster tecnologici a duplice uso sono strumenti fondamentali per rafforzare la competitività delle regioni frontaliere; che lo sviluppo del potenziale industriale, logistico e tecnologico di tali regioni sarà di fondamentale importanza per la futura ricostruzione dell'Ucraina e il rafforzamento della resilienza economica dell'Unione europea nel suo complesso;***
	Or. pl

Emendamento 80
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che le zone economiche speciali sono ***uno strumento*** per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito;	H. considerando che le zone economiche speciali ***e gli strumenti di aiuto a finalità regionale*** sono ***un mezzo comprovato*** per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito***, tra cui una maggiore intensità dell'aiuto a finalità regionale, adeguamenti delle carte degli aiuti a finalità regionale e una maggiore flessibilità nell'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, al fine di riflettere la situazione eccezionale che si trovano ad affrontare***;
	Or. pl

Emendamento 81
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che le zone economiche speciali sono uno strumento per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito;	H. considerando che le zone economiche speciali sono uno strumento per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite ***dai cambiamenti climatici,*** da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito; ***che la fuga di cervelli si ripercuote in maniera sproporzionata sulle regioni meno sviluppate e frontaliere e che, se non verrà superato, il fenomeno avrà effetti permanenti e a lungo termine sul futuro dell'Unione europea;***

Or. en

Emendamento 82
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che le zone economiche speciali sono ***uno strumento*** per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito;	H. considerando che le zone economiche speciali***, i parchi industriali, i cluster di resilienza e le piattaforme di investimento regionali*** sono ***strumenti*** per mobilitare investimenti nelle regioni strutturalmente deboli, colpite da un'elevata disoccupazione***, dallo spopolamento, da una connettività ridotta*** e da maggiori rischi geopolitici; che le regioni frontaliere

orientali, caratterizzate da una combinazione di questi fattori, necessitano di un sostegno particolare in tale ambito;

Or. en

Emendamento 83
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che una forte capacità amministrativa è un prerequisito essenziale per l'assorbimento efficace dei fondi dell'Unione, l'efficace attuazione degli investimenti e la fornitura di servizi pubblici di alta qualità; che nelle regioni frontaliere orientali gli effetti combinati delle sfide geopolitiche, del declino demografico e delle pressioni istituzionali rendono la capacità amministrativa una necessità strategica piuttosto che una mera questione tecnica, che richiede un sostegno mirato e a lungo termine a livello europeo;

Or. en

Emendamento 84
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che l'insufficiente connettività dei trasporti, digitale ed energetica, unitamente all'interruzione delle relazioni economiche consolidate con la Russia e la Bielorussia, ha ulteriormente indebolito la competitività

delle regioni frontaliere orientali, scoraggiato gli investimenti privati e aggravato i loro svantaggi economici strutturali;

Or. en

Emendamento 85
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che l'abbandono in massa delle regioni frontaliere, specialmente da parte dei giovani e della manodopera qualificata, rivela la mancanza di sviluppo economico in queste regioni, e che in tali regioni la cooperazione transfrontaliera può contribuire a creare nuove opportunità di occupazione e di sviluppo economico sostenibile;

Or. en

Emendamento 86
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che la sicurezza, la resilienza e la competitività dell'Unione europea sono interconnesse e che lo sviluppo delle regioni frontaliere orientali rappresenta un investimento nel conseguimento simultaneo di tutti e tre gli obiettivi;

Or. pl

Emendamento 87
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che lo sviluppo di tecnologie a duplice uso, in particolare nei settori dell'aviazione, dei sistemi senza equipaggio, della cibersicurezza, dell'intelligenza artificiale, della robotica e delle tecnologie spaziali, costituisce uno dei pilastri della resilienza economica e della sicurezza dell'Unione europea;

Or. pl

Emendamento 88
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che le relazioni economiche, politiche e sociali e il partenariato tra le regioni frontaliere orientali e l'Ucraina sono cambiati drasticamente dall'invasione su vasta scala del paese, ridefinendo le esigenze e le priorità in materia di cooperazione e investimenti;

Or. en

Emendamento 89
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Considerando H quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quater. considerando che gli investimenti nelle regioni frontaliere orientali non sono solo una componente della politica di coesione, ma costituiscono un investimento nella sicurezza, nella resilienza, nella competitività e nell'autonomia strategica dell'Unione europea nel suo complesso;

Or. pl

Emendamento 90
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando H quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quater. considerando che anche la Repubblica di Moldova risente profondamente della guerra in Ucraina e delle campagne di disinformazione condotte e/o finanziate dalla Russia e deve trovare nuovi mezzi e partner per affrontare le sfide economiche e sociali;

Or. en

Emendamento 91
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Considerando H quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quinquies. considerando che la limitata autonomia energetica, l'aumento dei prezzi dell'energia e l'insufficiente

produzione locale di energia rinnovabile aumentano il costo della vita e della produzione in molte regioni frontaliere orientali; che lo sviluppo di fonti energetiche diversificate e disponibili a livello locale, compresa, ove opportuno, l'energia geotermica, contribuisce sia alla competitività regionale sia alla resilienza strategica;

Or. en

Emendamento 92
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione; ***invita la Commissione a presentare una proposta di regolamento che istituisca uno strumento europeo per le regioni frontaliere orientali, finanziato con nuove risorse nell'ambito del quadro finanziario pluriennale; sottolinea che***

tale strumento dovrebbe costituire parte integrante e permanente dell'architettura del quadro finanziario pluriennale 2028-2034 e fornire un sostegno strutturale a lungo termine, indipendentemente dalla durata delle ostilità e senza incidere sul livello delle principali dotazioni regionali nell'ambito della politica di coesione;

Or. pl

Emendamento 93
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione; ***sottolinea che il futuro quadro finanziario pluriennale deve mantenere la politica di coesione come una politica dell'Unione distinta, solida e basata sul partenariato, in regime di gestione concorrente con il pieno coinvolgimento degli enti regionali e***

locali; respinge qualsiasi soluzione che porti a una diluizione del suo carattere regionale all'interno di un fondo unico o di piani nazionali centralizzati, nonché a eventuali tagli al bilancio totale per la politica di coesione;

Or. pl

Emendamento 94
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione***, integrata da strumenti in regime di gestione diretta e indiretta dell'Unione***, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione***; sottolinea che le future risposte finanziarie e politiche dovrebbero preservare nel lungo periodo la capacità di investimento di tali regioni, affrontando nel contempo le priorità strategiche emergenti, e dovrebbero, ove opportuno, essere accompagnate da risorse finanziarie adeguate, commisurate alla portata delle sfide cui devono far fronte***; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente

aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 95
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; ***chiede pertanto l'istituzione, nell'ambito del quadro per la politica di coesione per il 2028-2034, di una dotazione finanziaria specifica e separata per le regioni frontaliere orientali, aggiuntiva rispetto alle assegnazioni nazionali e regionali altrimenti disponibili per gli Stati membri interessati e ripartita sulla base di criteri oggettivi relativi alla vulnerabilità territoriale e alle funzioni strategiche;*** sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di

coesione;

Or. en

Emendamento 96
Ľubica Karvašová, Elsi Katainen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione; ***insiste affinché a tal fine sia prevista una dotazione specifica di 8 000 000 000 EUR a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il 2028-2034;***

Or. en

Emendamento 97
Mārtiņš Staķis

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;	1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, dal titolo "Regioni forti per un'Europa sicura", e la considera un primo passo importante verso una strategia europea globale per tali territori; sottolinea, tuttavia, che tale comunicazione dovrebbe segnare l'inizio dell'azione legislativa, anziché sostituirla; è fermamente convinto che la portata delle sfide cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali richieda una risposta finanziaria specifica e a lungo termine, principalmente nell'ambito della politica di coesione, commisurata al loro contributo alla sicurezza, alla resilienza***, alla lotta contro i cambiamenti climatici*** e all'integrità territoriale dell'Unione; sottolinea che tale risposta deve comportare risorse effettivamente aggiuntive, anziché la mera riassegnazione dei fondi esistenti della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 98
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. chiede pertanto la creazione, nel QFP 2028-2034, di un'apposita dotazione integrativa per la frontiera orientale destinata agli Stati membri ammissibili con regioni frontaliere orientali,

aggiuntiva rispetto alle rispettive dotazioni nazionali e assegnazioni regionali e riservata agli investimenti nella resilienza territoriale, nella preparazione civile, nelle infrastrutture a duplice uso, nella mobilità militare, nella connettività, nelle infrastrutture critiche, nella gestione delle frontiere, nella ripresa economica e nei servizi pubblici delle regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 99
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea che nessuno Stato membro o regione situati al confine orientale dell'Unione dovrebbe essere lasciato solo nell'affrontare le conseguenze dell'aggressione militare della Russia, delle minacce ibride e delle pressioni geopolitiche; sottolinea che la solidarietà con le regioni frontaliere orientali non è solo un'espressione della politica di coesione, bensì un investimento strategico nella sicurezza, nella resilienza e nella prosperità futura dell'intera Unione europea;

Or. en

Emendamento 100
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea inoltre che tutte le regioni europee devono svolgere un ruolo decisivo nel far fronte alle sfide poste dai cambiamenti climatici, realizzando azioni coordinate con le regioni circostanti; sottolinea che i cambiamenti climatici si ripercuotono gravemente sulle regioni frontaliere e che è necessario, tra le altre cose, trovare soluzioni comuni su misura e di respiro transfrontaliero a catastrofi naturali quali incendi boschivi e inondazioni;

Or. en

Emendamento 101
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. chiede l'istituzione, nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034, di una dotazione finanziaria specifica e dotata di risorse sufficienti per le regioni frontaliere orientali dell'Unione, che garantisca un sostegno pluriennale prevedibile alla resilienza territoriale, alla connettività strategica, alla competitività economica e ai servizi pubblici;

Or. en

Emendamento 102
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che la dotazione integrativa per la frontiera orientale dovrebbe seguire la logica degli strumenti territoriali specifici esistenti utilizzati dall'Unione per i territori soggetti a vincoli permanenti o strutturali, comprese assegnazioni aggiuntive specifiche e norme di attuazione adattate, rispecchiando nel contempo la natura specifica delle regioni frontaliere orientali quali territori esposti a pressioni connesse alla guerra nonché a pressioni ibride, demografiche, economiche e di sicurezza;

Or. en

Emendamento 103
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. accoglie con favore l'inclusione del sostegno a tutte le regioni frontaliere esterne, comprese le regioni confinanti con Russia, Bielorussia e Ucraina, nella parte orizzontale dello schema di negoziato per il quadro finanziario pluriennale 2028-2034; insiste affinché tale impegno rimanga una chiara priorità nel corso dell'intero negoziato e si traduca in disposizioni concrete e adeguate dotazioni finanziarie nell'ambito dei pertinenti strumenti;

Or. en

Emendamento 104
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. invita la Commissione a garantire che la dotazione integrativa per la frontiera orientale sia calcolata sulla base di una formula obiettiva che combini, tra l'altro, la lunghezza delle frontiere esterne con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina, la popolazione delle regioni frontaliere orientali ammissibili, il loro livello di vulnerabilità economica e demografica, l'esposizione alle minacce ibride, la pressione esercitata dai flussi di rifugiati e dalle evacuazioni, la perdita degli scambi transfrontalieri e del turismo, la rilevanza strategica dei corridoi di trasporto e di logistica e il ruolo della regione nel sostenere l'Ucraina e la Moldova;

Or. en

Emendamento 105
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando	2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; ***sottolinea che le regioni frontaliere orientali si sono avvalse***

una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione;	***efficacemente delle ulteriori opportunità introdotte nell'ambito della revisione intermedia riassegnando circa 5,6 miliardi di EUR a misure relative alla mobilità militare, allo sviluppo e alla produzione di tecnologie fondamentali e all'industria della difesa, contribuendo in tal modo a una maggiore sicurezza in tali regioni, mantenendo nel contempo la competitività economica e le prospettive a lungo termine per i loro abitanti;*** avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione;
	Or. pl

Emendamento 106
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione;	2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione; ***sottolinea che le spese per la sicurezza e la***

difesa, pur essendo necessarie, dovrebbero essere finanziate con strumenti UE e risorse nazionali realmente aggiuntivi e dedicati, e non a scapito della politica di coesione o attraverso la riassegnazione obbligatoria dei suoi fondi; invita la Commissione a porre fine alla pratica di subordinare l'aumento dei finanziamenti alla riassegnazione dei fondi del programma, che in pratica sposta l'onere delle nuove priorità sulle regioni e sui loro abitanti;

Or. pl

Emendamento 107
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione;	2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione; ***sottolinea che i nuovi impegni della politica in materia di sicurezza non devono essere finanziati a scapito dei tradizionali obiettivi della politica di coesione; invita la Commissione a sviluppare un meccanismo di***

	cofinanziamento distinto per i progetti realizzati dalle regioni che sostengono particolari costi geopolitici;

Or. pl

Emendamento 108
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti per i programmi della politica di coesione;	2. ricorda che la revisione intermedia della politica di coesione ha portato alla riassegnazione di circa 34,6 miliardi di EUR dai fondi della politica di coesione alle nuove priorità in 25 Stati membri; accoglie con favore l'aumento dei livelli di cofinanziamento e prefinanziamento; osserva, tuttavia, che tali soluzioni erano subordinate alla riassegnazione di almeno il 10 % dei fondi del programma alle nuove priorità e non erano legate alla garanzia di risorse finanziarie supplementari dell'Unione; avverte che la crescente spesa per la sicurezza e la difesa sta esercitando una pressione maggiore sui bilanci nazionali, limitando la capacità degli Stati membri di fornire cofinanziamenti ***adeguati*** per i programmi della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 109
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	2 bis. sottolinea che l'accesso delle regioni frontaliere orientali ai fondi della politica di coesione non deve essere subordinato a meccanismi di condizionalità politica o di condizionalità macroeconomica, che comportano il trattenimento o la sospensione dei pagamenti; avverte che l'applicazione di tali meccanismi alle regioni che svolgono un ruolo strategico nella protezione delle frontiere esterne dell'Unione pregiudicherebbe la sicurezza della Comunità nel suo complesso, nonché quella dei cittadini e delle autorità locali che non hanno alcuna responsabilità per le controversie a livello nazionale o istituzionale; chiede che a tali regioni sia garantito un accesso stabile, prevedibile e incondizionato ai fondi cui hanno diritto;
	Or. pl

Emendamento 110
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di ***particolare*** importanza ***per la sicurezza, la competitività e l'autonomia strategica dell'Unione*** europea***,*** e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034***, in particolare garantendo che tali piani territoriali stabiliscano, come requisito, le priorità, le misure, gli indicatori e le dotazioni finanziarie corrispondenti alle esigenze specifiche delle regioni frontaliere orientali***; sottolinea la necessità di istituire

per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico ***e la preparazione delle regioni nello svolgimento del ruolo di polo di sostegno economico, logistico e istituzionale per il processo di ricostruzione dell'Ucraina,*** delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione; ***invita la Commissione a istituire un forum europeo permanente delle regioni orientali quale piattaforma di cooperazione tra la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali, incaricato del monitoraggio dell'attuazione della strategia; sottolinea la necessità che le regioni siano sistematicamente coinvolte nella preparazione della legislazione in materia di sicurezza, mobilità militare, infrastrutture critiche e resilienza economica;***

Or. pl

Emendamento 111
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano ***sistematicamente*** nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di

nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati***, più ampi rispetto al*** dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***così come*** meccanismi per ***valutare l'***impatto territoriale ***e*** lo sviluppo di capacità amministrative ***nell'ambito della sua*** attuazione;	partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034 ***nonché in altri strumenti pertinenti dell'Unione***; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati ***che si basino sull'attuale*** dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali ***e lo rafforzino***, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***sostenuta da una capacità amministrativa rafforzata e da solidi*** meccanismi per ***la valutazione dell'***impatto territoriale; ***sottolinea che*** lo sviluppo di capacità amministrative ***deve essere considerato un investimento strategico, e non una mera assistenza tecnica, e deve essere direttamente collegato alle priorità dei programmi, ai beneficiari e all'ecosistema di*** attuazione***, anziché essere limitato al funzionamento interno delle amministrazioni***;
	Or. en

Emendamento 112
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della

Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale ***e*** lo sviluppo di capacità amministrative ***nell'ambito della sua*** attuazione;	Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale***; sottolinea che*** lo sviluppo di capacità amministrative ***deve essere considerato un investimento strategico, e non una mera assistenza tecnica, e deve essere direttamente collegato alle priorità dei programmi, ai beneficiari e all'ecosistema di*** attuazione***, anziché essere limitato al funzionamento interno delle amministrazioni***;
	Or. en

Emendamento 113
Christian Doleschal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034***; chiede che le regioni interessate e gli enti locali siano coinvolti in modo vincolante nell'elaborazione, nella modifica e nell'attuazione dei relativi piani, capitoli e programmi***; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le

sua attuazione;	organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

Or. de

Emendamento 114
Gabriella Gerzsenyi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, ***nonché i rappresentanti delle donne e dei gruppi vulnerabili, quali le persone con disabilità,*** nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

Or. en

Emendamento 115

Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali ***per il periodo 2028-2034***; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, ***con particolare attenzione al pacchetto legislativo relativo alla futura prospettiva finanziaria dell'UE per il periodo 2028-2034***, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

Or. en

Emendamento 116
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano ***sistematicamente***

regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati***, più ampi rispetto al*** dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***così come*** meccanismi per ***valutare l'***impatto territoriale ***e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione***;	nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034 ***nonché in altri strumenti pertinenti dell'Unione***; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati ***che si basino sull'attuale*** dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali ***e lo rafforzino***, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***sostenuta da una capacità amministrativa rafforzata e da solidi*** meccanismi per ***la valutazione dell'***impatto territoriale;

Or. en

Emendamento 117
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere***, in particolare quelle meridionali e quelle*** orientali***,*** come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili,

per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

Or. en

Emendamento 118
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***così come*** meccanismi per ***valutare l'***impatto territoriale ***e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione***;	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano ***sistematicamente*** nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034 ***nonché in altri strumenti pertinenti dell'Unione***; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, ***sostenuta da una capacità amministrativa rafforzata e da solidi*** meccanismi per ***la valutazione dell'***impatto territoriale;

Or. en

Emendamento 119
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;	3. invita la Commissione a riconoscere le regioni frontaliere orientali come territori strategici di importanza europea e a garantire che le loro esigenze specifiche si riflettano nei futuri regolamenti e programmi della politica di coesione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034; sottolinea la necessità di istituire quadri di governance strutturati, più ampi rispetto al dialogo annuale della Commissione con le regioni frontaliere orientali, per garantire il coinvolgimento sistematico delle loro autorità locali e regionali***, delle ONG*** e della società civile, comprese, in particolare, le organizzazioni giovanili, nella realizzazione della strategia dell'UE per tali regioni, così come meccanismi per valutare l'impatto territoriale e lo sviluppo di capacità amministrative nell'ambito della sua attuazione;

Or. en

Emendamento 120
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione, sulla base della sua panoramica orizzontale di tutti i piani di partenariato nazionali e regionali (piani NRP), a garantire il coordinamento strategico e la coerenza degli investimenti dell'Unione in tutte le regioni frontaliere orientali, indipendentemente dai confini nazionali, compresa per quanto possibile

la Repubblica di Moldova; sottolinea che tale panoramica unica consente alla Commissione di superare gli approcci nazionali frammentati e di definire attivamente una strategia europea comune per le regioni frontaliere orientali attraverso la politica di coesione e altri strumenti finanziari dell'Unione; sottolinea che tale ruolo di coordinamento dovrebbe consentire alla Commissione di individuare sfide comuni, prevenire la frammentazione degli investimenti, massimizzare le sinergie transfrontaliere e garantire che tutti i pertinenti finanziamenti dell'Unione contribuiscano a obiettivi strategici condivisi in materia di sicurezza, resilienza, competitività e coesione territoriale; sottolinea che, ai fini della programmazione, dell'attuazione e della valutazione degli strumenti finanziari dell'Unione, le regioni frontaliere orientali dovrebbero essere considerate un'unica macroarea europea funzionalmente interconnessa, fatte salve le competenze degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 121
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione a garantire che la strategia per le regioni frontaliere orientali sia coerente con le strategie macroregionali esistenti dell'Unione, in particolare la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico e la strategia dell'UE per la regione del Danubio, il cui ambito territoriale si sovrappone in parte a quello delle regioni frontaliere orientali; sottolinea che il ricorso alle strutture di

gestione esistenti e ai partenariati macroregionali contribuirà a evitare la duplicazione degli sforzi e ad aumentare l'efficacia del sostegno, in particolare nella regione del Mar Baltico e del Mar Nero;

Or. pl

Emendamento 122
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ricorda che i cambiamenti climatici incidono fortemente sulle regioni frontaliere; sottolinea pertanto la necessità di intensificare gli sforzi per contrastare i cambiamenti climatici e rafforzare le misure di attenuazione degli stessi, specialmente in dette regioni; sottolinea che la politica di coesione deve sostenere una solida integrazione trasversale del clima in tutti i settori e garantire che tutti i programmi di finanziamento e i progetti dell'UE siano inseriti all'interno di strategie che sostengono obiettivi climatici ambiziosi; sottolinea l'importanza che le strategie ambientali regionali siano collegate a obiettivi climatici ambiziosi che vadano oltre l'obiettivo generale di pervenire a un'Unione europea climaticamente neutra entro il 2050;

Or. en

Emendamento 123
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione a istituire una piattaforma per la resilienza delle frontiere orientali che riunisca la DG REGIO, la DG DEFIS, la DG HOME, la DG MOVE, la DG ENER, la DG ECHO, l'Agenzia europea per la difesa, il gruppo Banca europea per gli investimenti, gli Stati membri e gli enti locali e regionali delle regioni frontaliere orientali, al fine di coordinare le riserve di investimenti, eliminare le strozzature nell'attuazione e garantire la coerenza tra la politica di coesione, la preparazione alla difesa, la protezione civile e la mobilità militare;

Or. en

Emendamento 124
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sostiene una revisione da parte della Commissione del regolamento generale di esenzione per categoria, nonché la valutazione, da parte della stessa, dell'esigenza di modificare gli orientamenti vigenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, al fine di rispondere alle sfide specifiche che le regioni frontaliere orientali sono chiamate ad affrontare, consentendo così agli Stati membri, attraverso una maggiore flessibilità in tale ambito, di porre rimedio in maniera più efficace alle carenze di investimenti e ai fallimenti del mercato;

Or. pl

Emendamento 125
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione a fornire una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi nelle regioni frontaliere orientali, anche mediante procedure semplificate per la modifica dei programmi, norme di ammissibilità adattate e proroghe dei termini di attuazione, ove giustificate dalle conseguenze degli sviluppi geopolitici;

Or. en

Emendamento 126
Sabrina Repp

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione a integrare attivamente la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR) e la regione danubiana nei nuovi meccanismi di finanziamento e a trasformarli in uno strumento fondamentale nell'ambito della cooperazione democratica, della sicurezza civile e degli scambi economici;

Or. de

Emendamento 127
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. insiste sulla piena applicazione del principio di partenariato e della governance multilivello in sede di preparazione, attuazione, controllo e valutazione delle misure riguardanti le regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 128
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a riconoscere i crescenti rischi per la sicurezza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali dell'UE a causa dei ripetuti incidenti con droni e della presenza nel Mar Nero di mine marine alla deriva, connessi alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; sottolinea che tali minacce mettono direttamente in pericolo le popolazioni civili, le comunità costiere e le infrastrutture critiche; chiede un maggiore sostegno dell'Unione per rafforzare la preparazione, i sistemi di allarme rapido, le capacità di protezione civile e la resilienza delle regioni colpite.

Or. en

Emendamento 129
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. invita i rappresentanti delle regioni frontaliere orientali a partecipare direttamente alle pertinenti strutture di governance, controllo e coordinamento istituite a livello dell'Unione e a livello nazionale;

Or. en

Emendamento 130
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. chiede un'assistenza tecnica specifica per rafforzare la capacità amministrativa, di approvvigionamento, di preparazione dei progetti e di pianificazione strategica degli enti regionali e locali nelle regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 131
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali

partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova***, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi*** Interreg;	partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova***; invita la Commissione a garantire la continuità e il sostanziale rafforzamento della cooperazione specifica nell'ambito di*** Interreg ***con la Repubblica di Moldova, sostenuta da una dotazione finanziaria adeguata, aggiuntiva rispetto alle risorse destinate a compensare le regioni colpite dalla sospensione dei programmi di cooperazione con la Russia e la Bielorussia***; ***sottolinea che tale cooperazione dovrebbe recare particolare beneficio alle regioni orientali dell'Unione confinanti con la Repubblica di Moldova e dovrebbe sostenere progetti nei settori dei trasporti, della connettività energetica, delle infrastrutture per l'attraversamento delle frontiere, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della protezione civile, della resilienza idrica e ambientale, della connettività digitale e dello sviluppo economico locale; sottolinea il ruolo di tale cooperazione nel rafforzare la resilienza delle regioni frontaliere orientali dell'Unione, nonché nel rafforzare i paesi candidati nella fase di preadesione;***
	Or. en

Emendamento 132

Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a ***costruire nuovi*** partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a ***ricostruire i loro*** partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg; ***chiede inoltre che i futuri programmi Interreg 2028-2034 includano una dimensione specifica di cooperazione nord-sud tra le regioni frontaliere orientali dell'UE, che consenta lo scambio di buone pratiche in materia di resilienza amministrativa e civile, lo sviluppo di progetti comuni in materia di infrastrutture, energia, sicurezza e logistica e la formulazione di posizioni comuni sull'adeguamento degli strumenti europei;***

Or. en

Emendamento 133
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR***, costituendo fondi realmente aggiuntivi, e non fondi riallocati dalla dotazione esistente del programma Interreg***, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg; ***chiede inoltre una significativa semplificazione delle procedure e l'erogazione di sostegno tecnico, in modo che tali fondi siano effettivamente accessibili alle autorità locali e ai beneficiari più piccoli nelle regioni frontaliere;***

Or. pl

Emendamento 134

Sabrina Repp

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri***; sottolinea la necessità di colmare tale lacuna attraverso una cooperazione più stretta tra gli Stati democratici che si affacciano sul Mar Baltico, in particolare promuovendo in modo mirato progetti della società civile, programmi di scambio per i giovani e iniziative culturali a livello transfrontaliero***; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;

Or. de

Emendamento 135
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg; ***invita inoltre la Commissione a prevedere la possibilità di finanziare progetti volti a preparare le regioni frontaliere a una più stretta cooperazione economica con l'Ucraina una volta cessate le ostilità;***

Or. pl

Emendamento 136
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg; ***ritiene che la cooperazione transfrontaliera sia un passaggio essenziale dei processi di preadesione all'UE che incentiva i paesi candidati a condividere le esperienze e ad apprendere il funzionamento dell'UE al suo interno;***

Or. en

Emendamento 137
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***ricorda*** che la sospensione dei programmi ***Interreg*** con la Russia e la	4. ***sottolinea*** che la sospensione dei programmi ***di cooperazione***

Bielorussia ha creato una lacuna duratura ***nella*** cooperazione territoriale ***alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea*** che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia ***hanno perso i loro tradizionali partner*** di cooperazione ***e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia***; ***sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;***	***transfrontaliera*** con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura ***nel sostegno alle regioni frontaliere orientali dell'UE; ricorda che tali regioni hanno perso un sostegno pari a circa 300 milioni di EUR, mentre solo circa 150 milioni di EUR sono stati riassegnati ad altri programmi di cooperazione transfrontaliera, il che significa che tali regioni hanno subito una perdita netta di 150 milioni di EUR nell'ambito della*** cooperazione territoriale ***e che tale perdita non è ancora stata compensata; osserva che tali regioni sono attualmente costrette a costruire nuovi partenariati all'interno dell'Unione e che una parte dei finanziamenti è stata riorientata verso obiettivi di sicurezza e resilienza; rileva*** che ***la soppressione di tali programmi non è stata una scelta operata dalle regioni, bensì la conseguenza di una decisione politica adottata a livello dell'UE, e che tali regioni meritano una piena compensazione finanziaria nell'ambito del prossimo quadro finanziario; sottolinea che le regioni frontaliere non dovrebbero essere costrette a scegliere tra coesione e sicurezza, e invita la Commissione a istituire una dotazione dedicata per*** le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia ***nei futuri programmi*** di cooperazione ***territoriale europea successivi al 2027***;

Or. pl

Emendamento 138
Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura	4. ricorda che la sospensione dei programmi Interreg con la Russia e la Bielorussia ha creato una lacuna duratura

nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;	nella cooperazione territoriale alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che le regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia hanno perso i loro tradizionali partner di cooperazione e sono ora costrette a costruire nuovi partenariati con altri Stati membri***; invita gli Stati membri e le regioni a sfruttare pienamente il potenziale offerto dal regolamento BRIDGEforEU per istituire tali partenariati***; invita la Commissione a garantire a tali regioni un sostegno adeguato nell'ambito del futuro programma Interreg per il periodo successivo al 2027, comprese opportunità di finanziamento dedicate che rispecchino la loro situazione geopolitica specifica, per un importo di almeno 150 milioni di EUR, ossia una dotazione equivalente ai fondi persi a seguito della sospensione dei programmi con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg;

Or. en

Emendamento 139
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a istituire, nell'ambito del futuro programma Interreg, una dotazione finanziaria dedicata di importo almeno equivalente ai fondi persi dalle regioni frontaliere orientali confinanti con la Russia e la Bielorussia; sottolinea che tale dotazione dovrebbe consentire a tali regioni di

istituire partenariati con altre regioni del fianco orientale dell'UE, così come con zone dell'Ucraina e della Moldova, senza dover soddisfare i requisiti geografici standard dei programmi Interreg; riconosce che tali partenariati surrogati sono già in corso di attuazione in alcune regioni e dovrebbero essere formalizzati e adeguatamente finanziati nel prossimo quadro finanziario;

Or. pl

Emendamento 140
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che le autorità locali e regionali svolgono un ruolo fondamentale nella cooperazione transfrontaliera con i paesi vicini, grazie alla conoscenza della situazione geografica, culturale, linguistica e sociale, delle opportunità, dei vincoli e delle sfide comuni; invita gli Stati membri a fornire loro gli strumenti e le risorse di cui necessitano per promuovere una cooperazione transfrontaliera ambiziosa; ritiene che le autorità locali e regionali e i cittadini e le ONG debbano essere maggiormente inclusi nel processo decisionale e di finanziamento, così da garantire che si tenga debitamente conto delle loro esigenze;

Or. en

Emendamento 141
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede la creazione, nell'ambito di Interreg per il periodo successivo al 2027, di uno strumento specifico per la cooperazione alla frontiera orientale, che consenta alle regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina di instaurare una cooperazione con altre regioni frontaliere orientali, l'Ucraina, la Moldova e i pertinenti partner funzionali, senza essere vincolate dalle norme standard in materia di ammissibilità geografica; sottolinea che tale strumento dovrebbe essere finanziato con risorse almeno equivalenti alle dotazioni perdute per la cooperazione con la Russia e la Bielorussia, adeguate alla durata e al contesto inflazionistico del periodo 2028-2034;

Or. en

Emendamento 142
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede che i futuri programmi Interreg 2028-2034 includano una dimensione specifica di cooperazione nord-sud tra le regioni frontaliere orientali dell'UE, che consenta lo scambio di buone pratiche in materia di resilienza amministrativa e civile, lo sviluppo di progetti comuni in materia di infrastrutture, energia, sicurezza e logistica e la formulazione di posizioni comuni sull'adeguamento degli strumenti europei;

Or. en

Emendamento 143
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a sostenere la creazione di ecosistemi regionali di sicurezza e innovazione che riuniscano imprese, università, istituti di ricerca, aeroporti, pubblica amministrazione e settore della difesa, al fine di sviluppare tecnologie a duplice uso, aumentare la resilienza economica e rafforzare la competitività dell'industria europea;

Or. pl

Emendamento 144
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che i futuri programmi Interreg dovrebbero svolgere un ruolo più incisivo nel sostenere l'integrazione europea dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova, promuovendo partenariati duraturi tra le regioni frontaliere, rafforzando la cooperazione istituzionale e agevolando la loro graduale integrazione nelle politiche e nei programmi dell'Unione;

Or. en

Emendamento 145
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede un sostegno prioritario dell'Unione per la costruzione e la modernizzazione di ponti stradali e ferroviari, valichi di frontiera, strutture doganali e collegamenti multimodali tra gli Stati membri, l'Ucraina e la Repubblica di Moldova;

Or. en

Emendamento 146
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. esprime preoccupazione per il fatto che la prevista centralizzazione della gestione dei programmi Interreg nell'ambito di un piano unico per il prossimo quadro finanziario possa limitare ulteriormente la capacità delle regioni frontaliere orientali di costruire partenariati transfrontalieri flessibili adattati alla loro specifica situazione geopolitica; invita la Commissione a garantire che la centralizzazione della gestione non vada a scapito della flessibilità territoriale di tali regioni e che il nuovo obiettivo specifico per le regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina si basi su dotazioni finanziarie che compensino realmente la perdita di finanziamenti, su norme semplificate per la selezione dei partner e su un ruolo garantito per gli enti locali e regionali nella gestione del programma;

Or. pl

Emendamento 147
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea l'importanza di sostenere il principio del partenariato in tutte le fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio dei progetti dell'UE al fine di istituire una forte cooperazione tra le autorità regionali e locali, le ONG e i portatori di interessi, ivi comprese le ONG ambientali; sottolinea che tale processo dovrebbe tenere conto anche della prospettiva di genere; ricorda quindi che il codice europeo di condotta sul partenariato si applica pienamente e indistintamente a tutti i progetti transfrontalieri nell'ambito dei programmi Interreg;

Or. en

Emendamento 148
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. chiede di accelerare gli investimenti a favore dell'interoperabilità ferroviaria, compresi i collegamenti a scartamento standard europeo, la capacità di trasbordo, i sistemi di segnalamento e l'eliminazione delle strozzature tecniche e amministrative alle frontiere dell'Unione con l'Ucraina e la Repubblica di

Moldova;

Or. en

Emendamento 149
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. chiede che alle regioni frontaliere orientali confinanti con la Russia e la Bielorussia sia concesso lo status di regioni prioritarie in prima linea nell'ambito del nuovo obiettivo specifico di Interreg, con un tasso di cofinanziamento più elevato, procedure di domanda semplificate, un sostegno tecnico dedicato e un meccanismo per la rapida mobilitazione dei fondi in caso di un'ulteriore escalation delle minacce geopolitiche; sottolinea che tali regioni non possono essere trattate allo stesso modo delle regioni transfrontaliere che operano in un contesto geopolitico stabile, in quanto la loro situazione specifica richiede soluzioni istituzionali e finanziarie specifiche;

Or. pl

Emendamento 150
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero ***poter beneficiare*** di	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero ***essere coperte da un***

livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	***pacchetto obbligatorio*** di ***agevolazioni finanziarie, compresi*** livelli più elevati di prefinanziamento e ***un livello di*** cofinanziamento ***più elevato del 10 %, anche per le imprese,*** al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale; ***sottolinea che il livello massimo di cofinanziamento per i progetti realizzati nelle regioni frontaliere orientali dovrebbe poter raggiungere il 95 %, mentre per i progetti di rilevanza per la sicurezza, la resilienza o le infrastrutture critiche dovrebbe essere possibile finanziare fino al 100 % dei costi ammissibili; invita la Commissione a consentire l'uso di metodi contabili semplificati per i progetti realizzati dalle regioni frontaliere, riducendo in tal modo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;***

Or. pl

Emendamento 151
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale; ***chiede che, nell'ambito dei piani di partenariato nazionali e regionali, siano riservate risorse alle regioni frontaliere orientali;***

riconosce che le regioni frontaliere orientali si trovano ad affrontare una duplice sfida, che combina le carenze strutturali e demografiche di lunga data con forti pressioni in materia di sicurezza; chiede che le condizioni e gli incentivi previsti dai piani siano ulteriormente migliorati in modo da incoraggiare efficacemente gli Stati membri a indirizzare gli investimenti verso tali regioni;

Or. en

Emendamento 152
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali ***dovrebbero poter beneficiare*** di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che ***i pertinenti atti legislativi debbano garantire che***, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali ***beneficino*** di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento***, di opzioni semplificate in materia di costi, di procedure accelerate di approvazione dei progetti, di una riduzione degli oneri amministrativi e di un'assistenza tecnica specifica, in particolare per i comuni, le PMI, gli ospedali, gli operatori dei trasporti e le autorità locali di gestione delle crisi con una capacità amministrativa limitata,*** al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;

Or. en

Emendamento 153

Christian Doleschal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale; ***sottolinea la necessità di esplorare semplificazioni e possibilità specifiche di sostegno per le procedure amministrative, il che garantirà anche un accesso adeguato e rapido ai fondi;***

Or. de

Emendamento 154
Ľubica Karvašová, Elsi Katainen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale; ***ritiene che, per soddisfare tali urgenti esigenze di liquidità, dovrebbe essere previsto un tasso di prefinanziamento del 30 %;***

Or. en

Emendamento 155
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere***, in particolare quelle meridionali e quelle*** orientali***,*** dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, ***ai rischi non convenzionali o ibridi,*** alla resilienza e allo sviluppo territoriale;

Or. en

Emendamento 156
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero ***poter*** beneficiare di ***livelli più elevati*** di ***prefinanziamento e*** cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali ***e dei programmi Interreg*** per il periodo 2028-2034, le ***operazioni attuate nelle*** regioni frontaliere orientali dovrebbero beneficiare di ***un tasso*** di cofinanziamento ***dell'Unione fino al 95 %, in considerazione delle pressioni eccezionali cui sono sottoposti i bilanci nazionali, regionali e locali e del valore aggiunto europeo degli investimenti in tali territori***;

Or. en

Emendamento 157
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali ***e dei piani Interreg*** per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;

Or. en

Emendamento 158
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali ***e dei piani Interreg*** per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;

Or. en

Emendamento 159

Gabriella Gerzsenyi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo territoriale;	5. è convinto che, nel quadro dei piani di partenariato nazionali e regionali per il periodo 2028-2034, le regioni frontaliere orientali dovrebbero poter beneficiare di livelli più elevati di prefinanziamento e cofinanziamento al fine di migliorare la liquidità dei progetti e la capacità delle regioni di rispondere alle sfide connesse alla sicurezza, alla resilienza e allo sviluppo ***economico, sociale e*** territoriale;

Or. en

Emendamento 160
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. chiede che la dotazione integrativa per la frontiera orientale sia attuata mediante priorità specifiche nell'ambito dei piani di partenariato nazionali e regionali, garantendo nel contempo che tale dotazione mantenga il suo carattere aggiuntivo, sia visibile e tracciabile e sia protetta da trasferimenti verso priorità nazionali o regionali non correlate; sottolinea che qualsiasi trasferimento di risorse da tale assegnazione dovrebbe richiedere la previa approvazione della Commissione e una valutazione d'impatto territoriale che dimostri che le esigenze specifiche delle regioni frontaliere orientali non saranno pregiudicate;

Or. en

Emendamento 161
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che le disposizioni in materia di crisi previste per il periodo 2028-2034 si basano principalmente su catastrofi naturali e crisi sanitarie; insiste affinché gli shock economici causati da incidenti di sicurezza e attacchi ibridi, quali il crollo delle prenotazioni turistiche in seguito a incursioni di droni, siano esplicitamente riconosciuti come crisi in grado di attivare i meccanismi di flessibilità dei piani di partenariato nazionali e regionali e di dare accesso al sostegno nell'ambito dello strumento dell'UE;

Or. en

Emendamento 162
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. chiede un tasso di prefinanziamento iniziale del 20 % del contributo dell'Unione per i programmi e le priorità dedicati alle regioni frontaliere orientali, al fine di garantire una liquidità sufficiente, accelerare l'attuazione dei progetti e ridurre l'onere finanziario a carico delle autorità regionali e locali e dei beneficiari;

Or. en

Emendamento 163
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. invita la Commissione e gli Stati membri interessati ad attuare i piani di partenariato nazionali e regionali con il coinvolgimento attivo di istituzioni specializzate, comprese le istituzioni statali, che consentano alle città, ai comuni, alle contee, alle aree urbane funzionali, agli agricoltori, agli imprenditori e ai produttori alimentari, agli ospedali pubblici, alle università, alle scuole professionali, agli organismi di protezione civile, agli operatori dei servizi di frontiera e ai fornitori locali di infrastrutture pubbliche situati nelle regioni frontaliere orientali ammissibili di presentare direttamente progetti nell'ambito di bandi nazionali trasparenti che tengano conto delle specializzazioni regionali, a prescindere dalla composizione politica delle autorità regionali;

Or. en

Emendamento 164
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. sottolinea che, qualora un'autorità di gestione regionale non pubblichi bandi, ritardi la selezione dei progetti, applichi criteri non trasparenti o non garantisca un accesso equo alle

autorità locali e ai prestatori di servizi pubblici delle regioni frontaliere orientali ammissibili, lo Stato membro, d'intesa con la Commissione, dovrebbe poter attivare una riserva nazionale o un meccanismo di invito diretto a presentare proposte per i territori interessati; chiede che tale meccanismo preveda scadenze chiare, criteri di selezione pubblicati, una valutazione da parte di esperti indipendenti e il diritto dei richiedenti di chiedere il riesame delle domande respinte;

Or. en

Emendamento 165
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. ***sottolinea che le esigenze specifiche delle regioni frontaliere orientali dovrebbero essere affrontate orizzontalmente in tutti i pertinenti strumenti finanziari dell'Unione per il periodo 2028-2034, in regime di gestione concorrente o gestiti direttamente dalla Commissione;*** chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa; ***chiede strumenti a sostegno dello sviluppo di infrastrutture transfrontaliere al confine con l'Ucraina; chiede l'istituzione di un meccanismo di coordinamento congiunto tra la politica di coesione, la politica di sicurezza e la politica industriale dell'UE***

per quanto riguarda le regioni frontaliere orientali; invita la Commissione a stabilire basi giuridiche chiare e norme di attuazione che consentano l'uso combinato e sequenziale del sostegno erogato a titolo della politica di coesione e dei programmi a gestione centralizzata, anche attraverso finanziamenti a cascata;

Or. pl

Emendamento 166
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***, non solo attraverso gli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***anche attraverso altri strumenti e*** politiche ***settoriali***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. chiede ***un quadro politico e di investimento favorevole, sostenuto da*** condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***; sottolinea che il sostegno non dovrebbe essere limitato agli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***dovrebbe trovare sistematicamente riscontro in altre pertinenti*** politiche ***e programmi dell'Unione***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***, al fine di rafforzare la resilienza, la competitività e la connettività territoriale***; ***chiede assegnazioni specifiche e riservate alle regioni frontaliere orientali nell'ambito dei pertinenti strumenti dell'Unione, in aggiunta alle risorse altrimenti disponibili nell'ambito delle dotazioni nazionali e regionali, e sottolinea che tale sostegno non dovrebbe derivare dalla riassegnazione o dalla riduzione dei finanziamenti già destinati ad altre priorità della politica di coesione o alle***

regioni meno sviluppate;

Or. en

Emendamento 167
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa; ***chiede che le regioni frontaliere orientali beneficino di condizioni di attuazione strutturalmente migliorate nell'ambito di tutti gli strumenti di finanziamento dell'Unione, tra cui tassi più elevati di cofinanziamento dell'Unione che riducano l'onere per i bilanci locali, un aumento dei prefinanziamenti e degli anticipi per attenuare i vincoli di liquidità, una maggiore flessibilità nella programmazione e nella riprogrammazione e procedure semplificate con requisiti amministrativi proporzionati; ritiene che tali condizioni dovrebbero tenere conto della limitata capacità di bilancio di tali regioni e del maggiore grado di incertezza in cui esse operano;***

Or. en

Emendamento 168

Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***;**	6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***, garantendo nel contempo che tali strumenti conferiscano priorità ai progetti che contribuiscono allo sviluppo economico e sociale e alla resilienza e alla creazione di catene del valore locali e regionali, comprese quelle nei settori dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, delle industrie tradizionali, delle industrie della difesa e della produzione manifatturiera strategica, rafforzando così l'integrazione di tali regioni nel mercato unico.***

Or. en

Emendamento 169
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui	6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui

la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa; ***sottolinea che le specifiche pressioni economiche e logistiche cui devono far fronte gli agricoltori e gli operatori agroalimentari nelle regioni frontaliere orientali dovrebbero riflettersi nella politica agricola comune e nei pertinenti strumenti di sostegno alle crisi;***

Or. en

Emendamento 170
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***, non solo attraverso gli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***anche attraverso altri strumenti e*** politiche ***settoriali***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. chiede ***un quadro politico e di investimento favorevole, sostenuto da*** condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***; sottolinea che il sostegno non dovrebbe essere limitato agli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***dovrebbe trovare sistematicamente riscontro in altre pertinenti*** politiche ***e programmi dell'Unione***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***, al fine di rafforzare la resilienza, la competitività e la connettività territoriale***;

Or. en

Emendamento 171
Daniel Buda

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***, non solo attraverso gli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***anche attraverso altri strumenti e*** politiche ***settoriali***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. chiede ***un quadro politico e di investimento favorevole, sostenuto da*** condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***; sottolinea che il sostegno non dovrebbe essere limitato agli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***dovrebbe trovare sistematicamente riscontro in*** politiche ***e programmi dell'Unione pertinenti***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***, al fine di rafforzare la resilienza, la competitività e la connettività territoriale***;

Or. en

Emendamento 172
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***, non solo attraverso gli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***anche attraverso altri strumenti e*** politiche ***settoriali***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***;***	6. chiede ***un quadro politico e di investimento favorevole, sostenuto da*** condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali***; sottolinea che il sostegno non dovrebbe essere limitato agli*** strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma ***dovrebbe trovare sistematicamente riscontro in*** politiche ***e programmi dell'Unione pertinenti***, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa***, al fine di rafforzare la resilienza, la competitività e la connettività territoriale.***

Or. en

Emendamento 173
Alexandra Mehnert

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa;	6. chiede condizioni e incentivi finanziari adeguati per le regioni frontaliere orientali, non solo attraverso gli strumenti della politica di coesione, quali i piani di partenariato nazionali e regionali o il programma Interreg, ma anche attraverso altri strumenti e politiche settoriali, tra cui la politica agricola comune, il Fondo europeo per la competitività e il meccanismo per collegare l'Europa; ***sottolinea inoltre l'importanza delle industrie ad alta intensità energetica per rafforzare la resilienza economica, la sicurezza dell'approvvigionamento e la competitività dell'Europa;***

Or. de

Emendamento 174
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita la Commissione a istituire, nell'ambito dei pertinenti strumenti finanziari dell'Unione, uno strumento specifico di sostegno alla capacità amministrativa e all'attuazione per le regioni frontaliere orientali, che fornisca assistenza tecnica permanente, sostegno alla preparazione dei progetti, servizi di consulenza e orientamenti operativi

durante l'intero ciclo del progetto; sottolinea che tale strumento dovrebbe essere esplicitamente concepito per rafforzare la capacità gestionale, le capacità di pianificazione strategica e la fiducia istituzionale a livello locale e regionale, anche attraverso meccanismi di formazione e apprendimento tra pari; sottolinea che le norme di attuazione dell'Unione dovrebbero incoraggiare l'innovazione responsabile e l'assunzione di rischi giustificati nella progettazione e nell'esecuzione dei progetti, mantenendo nel contempo una sana gestione finanziaria, la certezza del diritto e la proporzionalità dei requisiti sui controlli e sugli audit; ritiene che l'eccessiva avversione al rischio nell'attuazione sia diventata un ostacolo strutturale agli investimenti nelle regioni fortemente esposte e debba essere affrontata attivamente mediante meccanismi di sostegno dell'Unione appositamente concepiti;

Or. en

Emendamento 175
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita, a tale proposito, il Consiglio e la Commissione a tradurre tali incentivi in dotazioni finanziarie dedicate e sufficienti per le regioni frontaliere orientali nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034, commisurate alla portata delle sfide cui esse devono far fronte; sottolinea la necessità di risposte politiche su misura e di condizioni di attuazione adeguate alle sfide specifiche cui devono far fronte tali regioni, tra cui tassi di cofinanziamento e

prefinanziamento più elevati, procedure amministrative semplificate e accesso ai finanziamenti per gli enti locali e regionali e le piccole e medie imprese, nonché una flessibilità sufficiente per combinare gli strumenti della politica di coesione con investimenti nei settori della difesa e della sicurezza e investimenti a duplice uso, senza compromettere gli obiettivi fondamentali della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 176
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita, a tale proposito, il Consiglio e la Commissione a tradurre tali incentivi in dotazioni finanziarie dedicate e sufficienti per le regioni frontaliere orientali nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034, commisurate alla portata delle sfide cui esse devono far fronte; sottolinea la necessità di risposte politiche su misura e di condizioni di attuazione adeguate alle sfide specifiche cui devono far fronte tali regioni, tra cui tassi di cofinanziamento e prefinanziamento più elevati, procedure amministrative semplificate e accesso ai finanziamenti per gli enti locali e regionali e le piccole e medie imprese, nonché una flessibilità sufficiente per combinare gli strumenti della politica di coesione con investimenti nei settori della difesa e della sicurezza e investimenti a duplice uso, senza compromettere gli obiettivi fondamentali della politica di coesione.

Or. en

Emendamento 177
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita, a tale proposito, il Consiglio e la Commissione a tradurre tali incentivi in dotazioni finanziarie dedicate e sufficienti per le regioni frontaliere orientali nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034, commisurate alla portata delle sfide cui esse devono far fronte; sottolinea la necessità di risposte politiche su misura e di condizioni di attuazione adeguate alle sfide specifiche cui devono far fronte tali regioni, tra cui tassi di cofinanziamento e prefinanziamento più elevati, procedure amministrative semplificate e accesso ai finanziamenti per gli enti locali e regionali e le piccole e medie imprese, nonché una flessibilità sufficiente per combinare gli strumenti della politica di coesione con investimenti nei settori della difesa e della sicurezza e investimenti a duplice uso, senza compromettere gli obiettivi fondamentali della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 178
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita, a tale proposito, il Consiglio e la Commissione a tradurre tali incentivi in un bilancio riservato del 10 % per le

regioni frontaliere orientali a valere sui PPNR, sul MCE, sul fondo europeo per la competitività e su Orizzonte Europa; sottolinea la necessità di condizioni di attuazione adeguate alle sfide specifiche cui devono far fronte tali regioni, tra cui tassi di cofinanziamento del 95 % e prefinanziamento del 20 %, procedure amministrative semplificate e accesso ai finanziamenti per gli enti locali e regionali e le piccole e medie imprese, nonché una flessibilità sufficiente per combinare gli strumenti della politica di coesione con investimenti nei settori della difesa e della sicurezza e investimenti a duplice uso, senza compromettere gli obiettivi fondamentali della politica di coesione.

Or. en

Emendamento 179
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea le potenzialità della cooperazione transfrontaliera, specialmente nelle zone frontaliere più scarsamente popolate, in settori quali l'energia rinnovabile, l'economia circolare e la tutela ambientale, e chiede di sfruttare meglio le opportunità esistenti; sottolinea di conseguenza le potenzialità delle zone frontaliere più scarsamente popolate nello sviluppare un'economia sostenibile e verde, fornendo così un valore aggiunto allo sviluppo locale nella creazione di nuovi posti di lavoro "verdi";

Or. en

Emendamento 180
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che dovrebbe essere introdotta una flessibilità mirata in materia di aiuti di Stato per le regioni dell'UE sul fianco orientale che sono state colpite in modo sproporzionato dalla guerra in Ucraina, al fine di preservare l'occupazione, salvaguardare le infrastrutture regionali critiche e attrarre investimenti strategici; sottolinea che tale flessibilità consentirebbe maggiori intensità di aiuti a finalità regionale, un prefinanziamento accelerato e procedure semplificate di approvazione per i progetti volti a rafforzare la resilienza; invita la Commissione, in tale contesto, a concedere alle regioni frontaliere orientali uno status speciale di regione frontaliera e a introdurre una maggiore flessibilità e semplificazione delle norme in materia di aiuti di Stato ad esse applicabili, anche aumentando l'intensità massima di aiuto in tali regioni di almeno 10-15 punti percentuali rispetto ai massimali standard degli aiuti a finalità regionale e innalzando le pertinenti soglie di notifica, in modo compatibile con l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE;

Or. en

Emendamento 181
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che dovrebbe essere introdotta una flessibilità mirata in materia di aiuti di Stato per le regioni dell'UE sul fianco orientale che sono state colpite in modo sproporzionato dalla guerra in Ucraina, al fine di preservare l'occupazione, salvaguardare le infrastrutture regionali critiche e attrarre investimenti strategici; sottolinea che tale flessibilità consentirebbe maggiori intensità di aiuti a finalità regionale, un prefinanziamento accelerato e procedure semplificate di approvazione per i progetti volti a rafforzare la resilienza; invita la Commissione, in tale contesto, a concedere alle regioni frontaliere orientali uno status speciale di regione frontaliera e a introdurre una maggiore flessibilità e semplificazione delle norme in materia di aiuti di Stato ad esse applicabili, anche aumentando l'intensità massima di aiuto in tali regioni di almeno 10-15 punti percentuali rispetto ai massimali standard degli aiuti a finalità regionale e innalzando le pertinenti soglie di notifica, in modo compatibile con l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE;

Or. en

Emendamento 182
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che dovrebbe essere introdotta una flessibilità mirata in materia di aiuti di Stato per le regioni dell'UE sul fianco orientale che sono state colpite in modo sproporzionato dalla guerra in Ucraina, al fine di preservare

l'occupazione, salvaguardare le infrastrutture regionali critiche e attrarre investimenti strategici; sottolinea che tale flessibilità consentirebbe maggiori intensità di aiuti a finalità regionale, un prefinanziamento accelerato e procedure semplificate di approvazione per i progetti volti a rafforzare la resilienza; invita la Commissione, in tale contesto, a concedere alle regioni frontaliere orientali uno status speciale di regione frontaliera e a introdurre una maggiore flessibilità e semplificazione delle norme in materia di aiuti di Stato ad esse applicabili, anche aumentando l'intensità massima di aiuto in tali regioni di almeno 10-15 punti percentuali rispetto ai massimali standard degli aiuti a finalità regionale e innalzando le pertinenti soglie di notifica, in modo compatibile con l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE;

Or. en

Emendamento 183
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. invita la Commissione a introdurre una nuova categoria di aiuti di Stato dedicata alle regioni frontaliere, che preveda, tra l'altro, una soglia specifica per impresa per gli aiuti alla consulenza e agli investimenti connessi all'accesso a nuovi mercati di esportazione, nonché per il sostegno di emergenza volto a preservare la liquidità e i posti di lavoro; chiede inoltre un approccio più flessibile nei confronti delle piccole imprese a media capitalizzazione stabilite in tali regioni, l'estensione dei costi ammissibili alle infrastrutture critiche e alla logistica

transfrontaliera, nonché incentivi e bonus che premino gli investimenti volti ad accorciare le catene di approvvigionamento o a rafforzare il ruolo strategico delle località di frontiera, quali i centri di trasbordo;

Or. en

Emendamento 184
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. invita la Commissione a introdurre una nuova categoria di aiuti di Stato dedicata alle regioni frontaliere, che preveda, tra l'altro, una soglia specifica per impresa per gli aiuti alla consulenza e agli investimenti connessi all'accesso a nuovi mercati di esportazione, nonché per il sostegno di emergenza volto a preservare la liquidità e i posti di lavoro; chiede inoltre un approccio più flessibile nei confronti delle piccole imprese a media capitalizzazione stabilite in tali regioni, l'estensione dei costi ammissibili alle infrastrutture critiche e alla logistica transfrontaliera, nonché incentivi e bonus che premino gli investimenti volti ad accorciare le catene di approvvigionamento o a rafforzare il ruolo strategico delle località di frontiera, quali i centri di trasbordo;

Or. en

Emendamento 185
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. invita la Commissione a introdurre una nuova categoria di aiuti di Stato dedicata alle regioni frontaliere, che preveda, tra l'altro, una soglia specifica per impresa per gli aiuti alla consulenza e agli investimenti connessi all'accesso a nuovi mercati di esportazione, nonché per il sostegno di emergenza volto a preservare la liquidità e i posti di lavoro; chiede inoltre un approccio più flessibile nei confronti delle piccole imprese a media capitalizzazione stabilite in tali regioni, l'estensione dei costi ammissibili alle infrastrutture critiche e alla logistica transfrontaliera, nonché incentivi e bonus che premino gli investimenti volti ad accorciare le catene di approvvigionamento o a rafforzare il ruolo strategico delle località di frontiera, quali i centri di trasbordo;

Or. en

Emendamento 186
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***in una situazione di*** svantaggio ***competitivo*** quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi ***gestiti a livello centrale dall'***Unione; invita la Commissione a tenere conto di ***tale situazione*** attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***sostegno tecnico mirato*** e ***altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi*** dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***ad affrontare vincoli strutturali e geopolitici specifici che generano uno*** svantaggio quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi ***in regime di gestione diretta e indiretta da parte dell'***Unione; invita la Commissione a tenere conto di ***tali circostanze specifiche*** attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***assistenza tecnica mirata, sviluppo di capacità e integrazione, ove giustificata, di criteri***

principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;

strategici che rispecchino il contributo dei progetti alla sicurezza, alla resilienza e ***alla connettività territoriale*** dell'Unione***, nonché alla resilienza delle sue catene di approvvigionamento***; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione; ***chiede inoltre l'istituzione di sportelli unici regionali per il settore privato nelle regioni frontaliere orientali, che offrano alle imprese un accesso integrato ai finanziamenti, ai servizi di consulenza, alle informazioni di mercato, al sostegno all'innovazione e alle opportunità di partenariato; sottolinea che, nelle regioni esposte a un rischio geopolitico più elevato, gli investitori privati necessitano non soltanto di strumenti di finanziamento, ma anche di chiarezza, continuità e raccordo istituzionale;***

Or. en

Emendamento 187
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***in una situazione di*** svantaggio ***competitivo*** quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi ***gestiti a livello centrale dall'***Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***sostegno tecnico mirato*** e ***altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi*** dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***ad affrontare vincoli strutturali e geopolitici specifici che generano uno*** svantaggio quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi ***in regime di gestione diretta e indiretta da parte dell'***Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***assistenza tecnica mirata, sviluppo di capacità e integrazione, ove giustificata, di criteri***

principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;

strategici che rispecchino il contributo dei progetti alla sicurezza, alla resilienza e ***alla connettività territoriale*** dell'Unione***, nonché alla resilienza delle sue catene di approvvigionamento; osserva che un tasso di cofinanziamento dell'Unione fino al 95 % ridurrebbe sostanzialmente la pressione sui bilanci nazionali, regionali e locali, mantenendo nel contempo un contributo nazionale minimo e garantendo la continuità della titolarità nazionale e locale degli investimenti interessati; sottolinea il ruolo fondamentale del prefinanziamento a fronte delle limitate risorse locali e regionali e osserva che un tasso di prefinanziamento del 20 %, versato prevalentemente all'inizio del periodo di attuazione, fornirebbe alle autorità di gestione e ai beneficiari la liquidità necessaria per avviare i progetti senza dipendere eccessivamente da finanziamenti anticipati nazionali o dal ricorso a prestiti***; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 188
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a

presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;	presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione; ***accoglie con favore l'avvio dello strumento EastInvest quale primo passo verso la mobilitazione degli investimenti nelle regioni frontaliere orientali; osserva, tuttavia, che l'accesso agli strumenti basati sui prestiti è difficile per i comuni più piccoli, dati i requisiti minimi in termini di dimensioni del progetto, delle condizioni in materia di affidabilità creditizia e cofinanziamento, i vincoli in materia di prestiti da parte delle amministrazioni comunali e la limitata capacità amministrativa di preparare progetti finanziabili; ricorda che lo strumento non si basa su nuove risorse finanziarie dell'Unione; chiede pertanto di porre l'accento sul sostegno dell'Unione ai finanziamenti sotto forma di sovvenzioni, anche attraverso appositi inviti diretti a presentare proposte per progetti destinati alle regioni frontaliere orientali nell'ambito del Fondo europeo per la competitività;***

Or. en

Emendamento 189
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***in una situazione di svantaggio competitivo*** quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi ***gestiti***	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano ***ad affrontare vincoli strutturali e geopolitici specifici*** quando richiedono finanziamenti a titolo di

a livello centrale dall'Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***sostegno tecnico mirato*** e ***altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi*** dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;	programmi ***in regime di gestione diretta e indiretta da parte dell'***Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, ***assistenza tecnica mirata, sviluppo di capacità e integrazione, ove giustificata, di criteri strategici che rispecchino il contributo dei progetti alla sicurezza, alla resilienza*** e ***alla connettività territoriale*** dell'Unione***, nonché alla resilienza delle sue catene di approvvigionamento;*** sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione; ***chiede inoltre l'istituzione di sportelli unici regionali per il settore privato nelle regioni frontaliere orientali, che offrano alle imprese un accesso integrato ai finanziamenti, ai servizi di consulenza, alle informazioni di mercato, al sostegno all'innovazione e alle opportunità di partenariato; sottolinea che, nelle regioni esposte a un rischio geopolitico più elevato, gli investitori privati necessitano non soltanto di strumenti di finanziamento, ma anche di chiarezza, continuità e raccordo istituzionale;***

Or. en

Emendamento 190
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; ***invita la***	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; ***chiede***

Commissione ***a tenere conto di*** tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;	***l'introduzione di un premio di qualità obbligatorio per i progetti realizzati dalle regioni frontaliere orientali in tutti i programmi gestiti a livello centrale dalla*** Commissione ***europea, e che*** tale situazione ***venga presa in considerazione*** attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione; ***chiede che siano forniti strumenti di finanziamento specifici per i progetti relativi alla logistica, alle infrastrutture digitali e di trasporto, all'innovazione e alla cooperazione tra le imprese che si preparano a partecipare alla ricostruzione dell'Ucraina; invita la Commissione a fornire consulenza specialistica alle regioni frontaliere nella preparazione di progetti di importanza strategica;***

Or. pl

Emendamento 191
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad	7. sottolinea che le regioni frontaliere orientali si trovano in una situazione di svantaggio competitivo quando richiedono finanziamenti a titolo di programmi gestiti a livello centrale dall'Unione; invita la Commissione a tenere conto di tale situazione attraverso appositi inviti a presentare proposte, tassi di cofinanziamento più elevati, sostegno tecnico mirato e altre misure volte ad

agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni e dovrebbe integrare i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;	agevolare la partecipazione di tali regioni ai programmi dell'Unione; sottolinea che tale sostegno dovrebbe assumere principalmente la forma di sovvenzioni***, piuttosto che di strumenti rimborsabili,*** e dovrebbe integrare***, e non sostituire,*** i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione; ***chiede una significativa razionalizzazione delle procedure amministrative, che comportano un onere sproporzionato per le autorità locali e i beneficiari più piccoli nelle regioni frontaliere;***

Or. pl

Emendamento 192
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. accoglie con favore il portale web delle città dell'UE quale importante strumento per semplificare l'accesso al sostegno dell'UE; sottolinea che il sostegno amministrativo è estremamente importante, in particolare nelle regioni frontaliere orientali, per aumentare la partecipazione delle città di piccole e medie dimensioni alle azioni e ai finanziamenti europei e per orientarsi in procedure complesse e nella sovrapposizione della legislazione europea e nazionale; sottolinea che tale strumento dovrebbe consentire il dialogo diretto e l'accesso a soluzioni su misura per sostenere gli enti locali e regionali nell'uso degli strumenti finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 193
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. osserva che la ridotta disponibilità e l'aumento delle spese di assicurazione contro i rischi di guerra e ibridi stanno diventando un ostacolo strutturale agli investimenti privati nelle regioni frontaliere orientali; invita la Commissione, insieme al gruppo BEI e agli Stati membri, a sviluppare un sistema europeo di riassicurazione o garanzia che copra i rischi di guerra e ibridi, al fine di garantire che gli investimenti in tali regioni restino assicurabili e finanziabili;

Or. en

Emendamento 194
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che le sovvenzioni dovrebbero costituire la forma predominante di sostegno agli investimenti nei servizi pubblici essenziali, nella preparazione civile, nelle infrastrutture critiche, nella resilienza demografica, nella connettività transfrontaliera e nella capacità amministrativa nelle regioni frontaliere orientali e dovrebbero integrare sia i prestiti messi a disposizione tramite lo strumento EastInvest sia i fondi disponibili nell'ambito della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 195
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita la Commissione a introdurre un bonus territoriale per le frontiere orientali nei programmi gestiti a livello centrale, tra cui il Fondo europeo per la competitività, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, Europa digitale e gli strumenti dell'UE relativi alla sicurezza, al fine di aumentare il tasso di successo dei progetti di alta qualità provenienti da regioni che affrontano rischi eccezionali in materia di sicurezza e investimenti;

Or. en

Emendamento 196
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a istituire punti di contatto unici per i beneficiari nelle regioni frontaliere orientali, che forniscano informazioni e sostegno coordinati in merito a tutti i pertinenti programmi di finanziamento dell'Unione;

Or. en

Emendamento 197
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. invita la Commissione e gli Stati membri, con il sostegno degli strumenti finanziari dell'Unione, a rafforzare le iniziative di verifica dei fatti delle emittenti televisive locali, regionali e nazionali e i programmi di alfabetizzazione mediatica nelle regioni frontaliere orientali; sottolinea che tali azioni dovrebbero essere sistematicamente sostenute nell'ambito dei pertinenti strumenti finanziari dell'Unione, tra cui la politica di coesione, Europa creativa e altri programmi applicabili, nell'ambito di una risposta strutturata alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; sottolinea l'importanza di investimenti mirati nella resilienza democratica, in particolare tra i giovani e le comunità vulnerabili;

Or. en

Emendamento 198
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. invita la Commissione a introdurre un "riscontro per le frontiere orientali" nella preparazione dei programmi di lavoro, degli inviti a presentare proposte e delle iniziative legislative nell'ambito del QFP 2028-2034, garantendo che la situazione specifica delle regioni frontaliere orientali sotto il profilo della sicurezza e sotto il profilo demografico,

economico e territoriale sia sistematicamente valutata e trovi riscontro in appositi inviti a presentare proposte, bonus territoriali, requisiti amministrativi ridotti, tassi di cofinanziamento più elevati e assistenza tecnica mirata;

Or. en

Emendamento 199
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. ritiene che il sostegno alle regioni frontaliere orientali dovrebbe costituire una priorità orizzontale in tutto il prossimo quadro finanziario pluriennale, dato che gli incidenti aventi implicazioni per la sicurezza hanno ripercussioni ben oltre i territori direttamente interessati; sostiene pertanto un'ampia definizione delle regioni frontaliere orientali e una dotazione finanziaria commisurata a tale definizione;

Or. en

Emendamento 200
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. chiede un più ampio ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, alle somme forfettarie, alle tabelle standard di costi unitari e ai finanziamenti non collegati ai costi per le

operazioni attuate nelle regioni frontaliere orientali, in particolare nel caso dei piccoli beneficiari e delle autorità locali;

Or. en

Emendamento 201
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quater. chiede che i programmi e gli strumenti finanziari dell'Unione, tra cui Erasmus+, il FSE+ e il fondo europeo per la competitività, diano priorità agli investimenti nell'istruzione, nelle competenze e nell'imprenditorialità a favore dei giovani nelle regioni frontaliere orientali, in particolare nei settori delle tecnologie della difesa, della cibersicurezza, delle tecnologie digitali, dell'agricoltura, della produzione di alimenti e della preparazione civile; sottolinea che tali investimenti dovrebbero essere concepiti in modo da sostenere direttamente i mercati del lavoro regionali, ridurre l'emigrazione giovanile e rafforzare l'integrazione dei giovani nelle catene del valore locali, regionali ed europee;

Or. en

Emendamento 202
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7 quater. chiede che ai progetti di grande importanza per la sicurezza, la resilienza e la connettività delle regioni frontaliere orientali sia concesso lo status di progetto strategico, consentendo procedure amministrative coordinate e accelerate nel pieno rispetto delle norme ambientali e sociali applicabili;

Or. en

Emendamento 203
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quinquies. chiede regimi di sovvenzioni specifici per le microimprese e le piccole e medie imprese nelle regioni frontaliere orientali, a sostegno degli investimenti produttivi, della digitalizzazione, dell'efficienza energetica, della cibersicurezza, dell'innovazione e dell'accesso a nuovi mercati;

Or. en

Emendamento 204
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quinquies. incoraggia il coinvolgimento attivo dei giovani nelle iniziative finanziate mediante gli strumenti dell'Unione volte a rafforzare la resilienza democratica, l'alfabetizzazione mediatica e la partecipazione alle catene del valore regionali degli ecosistemi

dell'innovazione;

Or. en

Emendamento 205
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 sexies. chiede un accesso adeguato al sostegno dell'Unione per le piccole imprese a media capitalizzazione che svolgono funzioni economiche, industriali, logistiche o tecnologiche strategiche nelle regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 206
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 septies. chiede misure che agevolino la partecipazione delle piccole e medie imprese locali agli appalti pubblici e ai progetti di investimento strategici, anche attraverso requisiti proporzionati e, ove opportuno, la suddivisione degli appalti in lotti;

Or. en

Emendamento 207
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 octies. sostiene lo sviluppo di ecosistemi regionali dell'innovazione che colleghino imprese, università, istituti di ricerca, erogatori di istruzione professionale e autorità pubbliche, anche nei settori della cibersicurezza, dell'energia, dei trasporti, della salute, dell'industria agroalimentare e delle tecnologie a duplice uso;

Or. en

Emendamento 208
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 ***aventi almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di frontiera*** marittima con la Russia ***o*** la Bielorussia, ***o aventi una frontiera terrestre o marittima con*** l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni ***frontaliere orientali così definite che confinano direttamente*** con la Russia ***e*** la Bielorussia sono ***le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni*** di sicurezza ***e a un maggior***	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano***, nonché della loro esposizione alle pressioni geopolitiche, economiche, demografiche, di sicurezza e in materia di trasporti e delle funzioni strategiche che svolgono per l'Unione nel suo complesso***; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 ***che condividono una*** frontiera terrestre o marittima con la Russia***,*** la Bielorussia, l'Ucraina o ***la Repubblica di Moldova, oppure che hanno*** accesso al Mar Nero; ***ritiene che dovrebbe essere disponibile un***

rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni ***rispetto ad altre*** regioni frontaliere orientali;	***sostegno mirato nondimeno per le regioni contigue di livello NUTS 2 qualora sia dimostrato che subiscono significative ricadute economiche, demografiche, in materia di sicurezza o di trasporti oppure ospitano infrastrutture strategiche di trasporto, portuali, energetiche, digitali, sanitarie o di protezione civile direttamente al servizio della frontiera esterna orientale dell'Unione, dei corridoi di solidarietà UE-Ucraina o della connettività con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova;*** osserva inoltre che le regioni ***confinanti*** con la Russia***,*** la Bielorussia***, l'Ucraina o la Repubblica di Moldova e le regioni situate lungo il Mar Nero*** sono ***esposte a forme e livelli distinti di vulnerabilità geopolitica, in materia*** di sicurezza, ***economica, demografica e territoriale; sottolinea che il sostegno dell'Unione*** nei confronti di tali regioni ***orientali dovrebbe pertanto essere determinato sulla base di criteri oggettivi relativi alla vulnerabilità territoriale, alle esigenze di sviluppo e alle funzioni strategiche, senza stabilire una gerarchia automatica tra le diverse categorie di*** regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 209
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto

precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono ***le più*** vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; ***sottolinea che tutte queste regioni sostengono i costi geopolitici della guerra e delle minacce, indipendentemente da quale paese terzo confini con una determinata regione NUTS 2;*** osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari***, comprese numerose incursioni di velivoli aerei senza pilota, minacce informatiche e campagne di disinformazione***, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali; ***chiede alla Commissione di riesaminare periodicamente l'ambito di applicazione territoriale della strategia, tenendo conto dell'evoluzione delle circostanze geopolitiche e delle implicazioni del futuro allargamento dell'Unione europea; chiede che tale revisione sia effettuata per la prima volta, al più tardi, nell'ambito della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2028-2034 e dei pertinenti piani di partenariato nazionali e regionali;***
	Or. pl

Emendamento 210
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero***, nonché le regioni ad esse funzionalmente collegate, che subiscono conseguenze economiche, demografiche e legate alla sicurezza direttamente riconducibili alla loro posizione geografica***; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali; ***sottolinea, a tale proposito, che l'approccio dell'UE dovrebbe essere differenziato e fornire alle regioni direttamente confinanti con la Russia e la Bielorussia il massimo livello di sostegno e le misure di razionalizzazione più ampie, commisurate al loro massimo livello di esposizione;***
	Or. pl

Emendamento 211
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia ***e*** la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, ***il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre*** regioni frontaliere orientali;	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***una*** frontiera terrestre o ***una*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia***,*** la Bielorussia ***e l'Ucraina*** sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari***; ricorda al contempo che la definizione di*** regioni frontaliere orientali ***non dovrebbe escludere le aree funzionali, i territori NUTS 3, le città, i poli logistici e i corridoi di trasporto che, pur non essendo sempre situati direttamente alla frontiera, svolgono funzioni essenziali per la sicurezza delle frontiere, la mobilità militare, l'accoglienza dei rifugiati, il sostegno umanitario, la logistica della ricostruzione e la connettività***;

Or. en

Emendamento 212
Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS ***2*** aventi ***almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS ***corrispondente, in ciascuno Stato membro, alle regioni competenti in materia di sviluppo regionale e*** aventi ***una*** frontiera terrestre o ***una*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; ***sottolinea che, poiché le esigenze regionali e le strutture amministrative variano, la definizione finale di regioni frontaliere orientali dovrebbe essere effettuata nei rispettivi Stati membri;*** osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;
	Or. en

Emendamento 213
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale ***e dei rischi ambientali***, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi almeno 5 km di frontiera terrestre o almeno 30 km di frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 214
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica

dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***una*** frontiera terrestre o ***una*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 215
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***una*** frontiera terrestre o ***una*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia

la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 216
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***almeno 5 km di*** frontiera terrestre o ***almeno 30 km di*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;	8. sottolinea che la strategia dell'Unione europea per le regioni frontaliere orientali deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna di queste regioni, tenendo conto dei loro diversi livelli di potenziale, anche in termini di risorse naturali, economia e capitale umano; osserva, alla luce di quanto precede, che la portata geografica dell'espressione "regioni frontaliere orientali" dovrebbe pertanto includere le regioni dell'UE a livello NUTS 2 aventi ***una*** frontiera terrestre o ***una*** frontiera marittima con la Russia o la Bielorussia, o aventi una frontiera terrestre o marittima con l'Ucraina o accesso al Mar Nero; osserva inoltre che le regioni frontaliere orientali così definite che confinano direttamente con la Russia e la Bielorussia sono le più vulnerabili a un deterioramento delle condizioni di sicurezza e a un maggior rischio di incidenti militari, il che deve trovare riscontro nell'approccio adottato dall'UE nei confronti di tali regioni rispetto ad altre regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 217
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. chiede pertanto che la strategia per le regioni frontaliere orientali sia pienamente integrata nell'attuazione del quadro finanziario pluriennale 2028-2034 e delle politiche e degli strumenti finanziati da tale bilancio;

Or. pl

Emendamento 218
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. chiede che il futuro quadro di attuazione includa un pilastro distinto dedicato al Mar Nero, che rifletta le specifiche sfide marittime, economiche, energetiche, legate al trasporto e allei sicurezza delle regioni dell'Unione che si affacciano sul Mar Nero;

Or. en

Emendamento 219
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

8 ter. riconosce che il corridoio Danubio-Mar Nero costituisce un asse strategico europeo per la mobilità civile e militare, il commercio, la sicurezza energetica e la connettività con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova; chiede investimenti coordinati nella sua capacità, resilienza e interoperabilità; chiede un sostegno mirato alla modernizzazione dei porti sul Danubio, delle infrastrutture dei canali navigabili, dei terminali multimodali e dei collegamenti con l'entroterra, comprese misure volte a migliorare l'affidabilità della navigazione ed eliminare le strozzature di capacità;

Or. en

Emendamento 220
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 quater. sottolinea il ruolo strategico europeo del porto di Costanza quale importante punto di accesso per il commercio dell'Unione, i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, l'approvvigionamento energetico e la mobilità militare; chiede un sostegno sufficiente dell'Unione per l'espansione e la modernizzazione dei suoi collegamenti portuali, ferroviari, stradali e per vie navigabili interne;

Or. en

Emendamento 221
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE; ***sottolinea l'importanza che rivestono i progetti transfrontalieri e di piccola scala nel riunire le persone, offrendo così nuove potenzialità per lo sviluppo locale sostenibile e la cooperazione transfrontaliera; sottolinea l'importanza che rivestono gli investimenti transfrontalieri nel rafforzare le innovazioni, il trasferimento di tecnologia, soluzioni comuni e sinergie, migliorando così la coesione territoriale al di là dei confini amministrativi e rafforzando la solidarietà europea;***

Or. en

Emendamento 222
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica***, che comprende anche lo sviluppo di terminali intermodali, infrastrutture di trasbordo, centri logistici e aeroporti regionali di importanza strategica,*** ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE; ***sottolinea che lo sviluppo delle tecnologie a duplice uso dovrebbe comprendere non solo le infrastrutture, ma anche la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico, la commercializzazione dei risultati della***

ricerca, lo sviluppo delle imprese e la formazione di personale altamente qualificato;

Or. pl

Emendamento 223
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE; ***sottolinea che la mobilità militare nelle regioni frontaliere orientali richiede investimenti non solo***

nei corridoi TEN-T, ma anche nelle strade locali e regionali, nella capacità di carico dei ponti, nelle infrastrutture ferroviarie, nei terminali di trasbordo, nell'accesso agli aeroporti, nella distribuzione del carburante, nelle aree logistiche sicure, nelle strutture di manutenzione e nelle procedure di attraversamento delle frontiere che consentano il rapido movimento di truppe, attrezzature, servizi di emergenza e aiuti umanitari;

Or. en

Emendamento 224
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***il che significa*** che gli investimenti in tali regioni ***rafforzano*** la sicurezza generale dell'***Europa***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***tendono a*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, ***in assenza*** di ***un approccio territoriale***, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***riconoscendo*** che gli investimenti in tali regioni ***contribuiscono direttamente alla*** sicurezza generale dell'***Unione, nonché alla sua resilienza e preparazione strategica***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***rischiano di*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, ***senza adeguate garanzie territoriali e meccanismi*** di ***partecipazione***, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali

effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

Or. en

Emendamento 225
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***il che significa*** che gli investimenti in tali regioni ***rafforzano*** la sicurezza generale dell'***Europa***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***tendono a*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, ***in assenza*** di ***un approccio territoriale***, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ***ad altri*** settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***riconoscendo*** che gli investimenti in tali regioni ***contribuiscono direttamente alla*** sicurezza generale dell'***Unione, nonché alla sua resilienza e preparazione strategica***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***rischiano di*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, ***senza adeguate garanzie territoriali e meccanismi*** di ***partecipazione***, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ***a*** settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti

orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

Or. en

Emendamento 226
Elena Nevado del Campo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, il che significa che gli investimenti in tali regioni rafforzano la sicurezza generale dell'Europa***; chiede che sia prevista la possibilità di creare e sviluppare nuovi corridoi militari***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi tendono a concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che

coesione dell'UE;	rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

Or. en

Emendamento 227
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***il che significa*** che gli investimenti in tali regioni ***rafforzano*** la sicurezza generale dell'***Europa***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***tendono a*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;	9. osserva che l'approccio dell'UE alle sue regioni frontaliere orientali è coerente con le iniziative dell'Unione in materia di sicurezza, tra cui l'aumento della mobilità militare, ***riconoscendo*** che gli investimenti in tali regioni ***contribuiscono direttamente alla*** sicurezza generale dell'***Unione, nonché alla sua resilienza e preparazione strategica***; rileva tuttavia in tale contesto che, sebbene i cosiddetti investimenti a duplice uso possano creare opportunità economiche, essi ***rischiano di*** concentrarsi nelle regioni con capacità industriali e di innovazione esistenti; sottolinea che, in assenza di un approccio territoriale, ciò rischia di aumentare ulteriormente la concentrazione spaziale anziché promuovere la coesione; ritiene che tale limitazione possa essere superata estendendo la portata degli investimenti a duplice uso ad altri settori di attività, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione; sottolinea l'importanza economica di tali misure (tra cui posti di lavoro di alta qualità, miglioramento dei trasporti, maggiore capacità logistica ed effetti moltiplicatori in termini di innovazione) per rafforzare i più ampi collegamenti tra le regioni frontaliere orientali e il resto dell'Europa, che rimangono un elemento essenziale della competitività di tali regioni e della coesione dell'UE;

Or. en

Emendamento 228
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che la necessità di investimenti nella sicurezza è particolarmente urgente lungo le frontiere con la Russia e la Bielorussia, ma anche nella regione del Mar Nero, a seguito delle ripetute incursioni di droni nello spazio aereo e nelle acque territoriali dell'UE e delle crescenti minacce alle infrastrutture energetiche critiche offshore; sottolinea che tali sviluppi richiedono maggiori investimenti nella sorveglianza, nella protezione delle frontiere, nel monitoraggio aereo e marittimo, nella resilienza delle infrastrutture critiche e nelle capacità di risposta rapida, al fine di salvaguardare l'integrità territoriale, proteggere le risorse strategiche e rafforzare la posizione di sicurezza complessiva delle regioni interessate;

Or. en

Emendamento 229
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che la necessità di investimenti nella sicurezza è particolarmente urgente lungo le frontiere con la Russia e la Bielorussia, ma anche

nella regione del Mar Nero, a seguito delle ripetute incursioni di droni nello spazio aereo e nelle acque territoriali dell'UE e delle crescenti minacce alle infrastrutture energetiche critiche offshore; sottolinea che tali sviluppi richiedono maggiori investimenti nella sorveglianza, nella protezione delle frontiere, nel monitoraggio aereo e marittimo, nella resilienza delle infrastrutture critiche e nelle capacità di risposta rapida, al fine di salvaguardare l'integrità territoriale, proteggere le risorse strategiche e rafforzare la posizione di sicurezza complessiva delle regioni interessate;

Or. en

Emendamento 230
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che la necessità di investimenti nella sicurezza è particolarmente urgente lungo le frontiere con la Russia e la Bielorussia, ma anche nella regione del Mar Nero, a seguito delle ripetute incursioni di droni nello spazio aereo e nelle acque territoriali dell'UE e delle crescenti minacce alle infrastrutture energetiche critiche offshore; sottolinea che tali sviluppi richiedono maggiori investimenti nella sorveglianza, nella protezione delle frontiere, nel monitoraggio aereo e marittimo, nella resilienza delle infrastrutture critiche e nelle capacità di risposta rapida, al fine di salvaguardare l'integrità territoriale, proteggere le risorse strategiche e rafforzare la posizione di sicurezza complessiva delle

regioni interessate;

Or. en

Emendamento 231
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che la politica di coesione e la politica sociale non possono conseguire i loro obiettivi senza una forte difesa europea, in quanto la sicurezza è una condizione indispensabile per lo sviluppo economico e sociale e per la volontà dei cittadini e delle imprese di rimanere nelle regioni frontaliere orientali; chiede che le infrastrutture di protezione civile, quali i centri di accoglienza pubblici multifunzionali, la costituzione di scorte e altre strutture di preparazione, siano rese ammissibili nell'ambito di tutti gli strumenti di finanziamento dell'Unione, compresi i piani di partenariato nazionali e regionali;

Or. en

Emendamento 232
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea l'importanza strategica dei nodi di logistica ferroviaria, delle aree di trasbordo e dei terminali intermodali nelle regioni frontaliere orientali per le

catene di approvvigionamento europee, la mobilità militare e la futura logistica della ricostruzione; chiede il sostegno dell'UE per la loro modernizzazione, l'espansione delle capacità, la digitalizzazione, la cibersicurezza, la protezione contro il sabotaggio e l'integrazione con la TEN-T e le esigenze di mobilità militare;

Or. en

Emendamento 233
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che la necessità di investimenti nella sicurezza è particolarmente urgente lungo le frontiere con la Russia e la Bielorussia, ma anche nella regione del Mar Nero, a seguito delle ripetute incursioni di droni nello spazio aereo e nelle acque territoriali dell'UE e delle crescenti minacce alle infrastrutture energetiche critiche offshore;

Or. en

Emendamento 234
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. sottolinea che i finanziamenti dell'Unione destinati a modernizzare la connettività dei trasporti nelle regioni frontaliere orientali, unitamente agli

investimenti nei collegamenti per la mobilità militare, sono parte integrante sia del loro sviluppo economico che della prontezza dell'Europa alla difesa; chiede che la politica di coesione, il meccanismo per collegare l'Europa e la sua componente relativa alla mobilità militare siano utilizzati in modo complementare, affinché i corridoi a duplice uso apportino miglioramenti tangibili anche alla connettività civile, compresi i collegamenti stradali e ferroviari est-ovest tra le regioni frontaliere orientali e la rete centrale TEN-T;

Or. en

Emendamento 235
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. sottolinea l'importanza di soluzioni per la mobilità più sostenibili in tutte le zone transfrontaliere, ivi compresa la politica TEN-T; invita la Commissione a promuovere la mobilità intelligente e verde; è del parere che le soluzioni per la mobilità intelligenti e sostenibili dovrebbero essere prioritarie ai fini del finanziamento dell'UE;

Or. en

Emendamento 236
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione a ***introdurre, nell'ambito*** dei ***regolamenti*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:	10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione ***e gli Stati membri*** a ***garantire, durante i negoziati*** dei ***piani di partenariato nazionali e regionali*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:

Or. en

Emendamento 237
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione a ***introdurre, nell'ambito*** dei ***regolamenti*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:	10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione ***e gli Stati membri*** a ***garantire, durante i negoziati*** dei ***piani di partenariato nazionali e regionali*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:

Or. en

Emendamento 238
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione a introdurre, nell'ambito dei regolamenti per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:	10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione a introdurre, nell'ambito dei regolamenti per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare ***il finanziamento di categorie di investimento, compresi, tra l'altro,*** investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:

Or. pl

Emendamento 239
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione a ***introdurre, nell'ambito*** dei ***regolamenti*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:	10. ritiene che le sfide uniche in materia di sicurezza e resilienza cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali comportino la necessità di estendere il sostegno a categorie di investimenti che, in base alle normali regole della politica di coesione, non sarebbero ammissibili al finanziamento; invita la Commissione ***e gli Stati membri*** a ***garantire, durante i negoziati*** dei ***piani di partenariato nazionali e regionali*** per il periodo 2028-2034, disposizioni specifiche che consentano di effettuare investimenti nelle

regioni frontaliere orientali nelle seguenti categorie:

Or. en

Emendamento 240
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) le infrastrutture sanitarie, compresi gli ospedali, i servizi medici di emergenza e la telemedicina, tenendo presente che tali infrastrutture svolgono sia funzioni di assistenza sanitaria civile sia funzioni di sostegno alla difesa e alla protezione civili in caso di conflitto armato;	a) le infrastrutture sanitarie ***nelle regioni frontaliere***, compresi gli ospedali, i servizi medici di emergenza e la telemedicina***, in un raggio di 150 km dalla frontiera esterna con la Russia, la Bielorussia o l'Ucraina***, tenendo presente che tali infrastrutture svolgono sia funzioni di assistenza sanitaria civile sia funzioni di sostegno alla difesa e alla protezione civili in caso di conflitto armato;

Or. pl

Emendamento 241
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera a bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	a bis) le infrastrutture energetiche e la connettività energetica transfrontaliera al fine di garantire la resilienza dei sistemi energetici alle interruzioni e alle minacce ibride, compresa la modernizzazione delle reti elettriche e del gas, il miglioramento della flessibilità della rete, le capacità di flusso invertito, gli interconnettori, la capacità di stoccaggio dell'energia, compreso lo stoccaggio del gas, l'integrazione delle energie rinnovabili, i

sistemi di alimentazione di riserva;

Or. en

Emendamento 242
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;	b) le infrastrutture stradali locali e regionali***, nonché le infrastrutture stradali e ferroviarie transfrontaliere alla frontiera con l'Ucraina, i terminali intermodali, i centri logistici, i valichi di frontiera, le infrastrutture doganali e fitosanitarie, e i collegamenti che fanno parte della rete TEN-T e i relativi collegamenti regionali***, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;

Or. pl

Emendamento 243
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;	b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale***, in particolare le strade che servono i valichi di frontiera, le rotte di mobilità militare e le reti stradali rurali nelle zone frontaliere scarsamente popolate, che sono essenziali per collegare***

le comunità isolate, per l'evacuazione e per il trasporto militare;

Or. pl

Emendamento 244
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;	b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, ***le vie di accesso ai valichi di frontiera, i terminali doganali, i parchi logistici, i terminali ferroviari, gli ospedali, le strutture di protezione civile e i corridoi per la mobilità militare,*** che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;

Or. en

Emendamento 245
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;	b) le infrastrutture stradali locali e regionali, compresi i collegamenti che non fanno parte della rete TEN-T, ***nonché gli aeroporti e i porti a duplice uso,*** che sono importanti per la mobilità, l'accessibilità e la resilienza territoriale;

Or. en

Emendamento 246
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) le infrastrutture energetiche che rafforzano l'autonomia energetica regionale, compresi la produzione di energia da fonti rinnovabili, i progetti in materia di energia geotermica, ove opportuno, le reti intelligenti e lo stoccaggio dell'energia;

Or. en

Emendamento 247
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) le infrastrutture digitali critiche e la connettività, comprese misure efficaci in materia di cibersicurezza;

Or. en

Emendamento 248
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) le infrastrutture digitali critiche e la connettività, comprese misure efficaci in materia di cibersicurezza;

Or. en

Emendamento 249
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) le infrastrutture digitali critiche e la connettività, comprese misure efficaci in materia di cibersicurezza;

Or. en

Emendamento 250
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera b ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b ter) le infrastrutture strategiche di trasporto, logistica e frontaliere, compresa l'integrazione e l'ammodernamento dei sistemi ferroviari regionali nell'ambito della TEN-T e del meccanismo per collegare l'Europa, collegamenti stradali e ferroviari di alta qualità con i principali centri urbani ed economici, ponti, vie navigabili interne, porti del Mar Nero e del Danubio; gli investimenti a sostegno del corridoio Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e delle sue estensioni all'Ucraina e alla Repubblica di Moldova, nonché importanti progetti transfrontalieri e infrastrutture a duplice uso; le soluzioni sostenibili di trasporto pubblico, condiviso e su richiesta volte a ridurre la povertà dei trasporti nelle regioni frontaliere orientali rurali o remote;

Or. en

Emendamento 251
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) le infrastrutture a duplice uso che rispondono sia a scopi civili sia a esigenze di difesa e di preparazione civili;	c) le infrastrutture a duplice uso ***(investimenti in infrastrutture di trasporto, energetiche, di telecomunicazione e logistiche*** che rispondono sia a scopi civili sia a esigenze di difesa e di preparazione civili***)***;

Or. pl

Emendamento 252
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza e infrastrutture terresti di supporto GNSS);	d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, ***comprese quelle basate sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, infrastrutture di approvvigionamento idrico, fognarie e di controllo delle inondazioni, incluse le*** riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza e infrastrutture terrestri di supporto GNSS***, sistemi di soccorso, infrastrutture di protezione civile e soluzioni che garantiscono la continuità dell'approvvigionamento di beni e servizi essenziali***);

Or. pl

Emendamento 253
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza ***e*** infrastrutture terrestri di supporto GNSS);	d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici***, strutture mediche di emergenza***, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza***, centri di gestione delle crisi cibersicuri,*** infrastrutture terrestri di supporto GNSS***, sistemi di rilevamento antidroni, resilienza alla guerra elettronica e sistemi di riserva sicuri per i servizi pubblici essenziali***);

Or. en

Emendamento 254
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza e infrastrutture terrestri di supporto GNSS);	d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza***, riserve idriche e alimentari, microreti*** e infrastrutture terrestri di supporto GNSS);

Or. en

Emendamento 255
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza e infrastrutture terrestri di supporto GNSS);	d) le infrastrutture civili di preparazione e resilienza (rifugi pubblici ***multifunzionali***, microreti energetiche, riserve idriche, sistemi di comunicazione di emergenza e infrastrutture terrestri di supporto GNSS);

Or. en

Emendamento 256
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) il rafforzamento delle infrastrutture critiche, comprese le sottostazioni elettriche, i sistemi di riscaldamento, gli impianti idrici e di trattamento delle acque reflue, gli ospedali, i nodi ferroviari, i ponti, gli aeroporti, i valichi di frontiera, le reti di telecomunicazione e le infrastrutture di dati, nonché la creazione di riserve strategiche di pezzi di ricambio, combustibile, generatori, trasformatori e attrezzature di emergenza;

Or. en

Emendamento 257
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) le infrastrutture digitali e di telecomunicazione sicure, compresa la connettività a banda larga e 5G ad alta capacità, i sistemi di cibersicurezza, le infrastrutture pubbliche di dati sicure, le

reti di comunicazione di emergenza e i servizi pubblici digitali resilienti, in particolare nelle zone rurali e negli insediamenti remoti;

Or. en

Emendamento 258
Mārtiņš Staķis
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) i sistemi civili di rilevamento antidrone e di sorveglianza dello spazio aereo inferiore, anche per la protezione degli aeroporti, di altre infrastrutture critiche e degli eventi pubblici, in complementarità con l'iniziativa europea di difesa antidrone e la sorveglianza del fianco orientale;

Or. en

Emendamento 259
Sabrina Repp

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) infrastrutture marittime, porti e reti energetiche offshore sostenibili nella regione del Mar Baltico, che contribuiscono sia all'indipendenza energetica europea sia alla sicurezza dell'approvvigionamento e creano formazione e posti di lavoro di alta qualità nelle regioni frontaliere;

Or. de

Emendamento 260
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) le infrastrutture per la protezione delle frontiere, le capacità di rilevamento dei droni e antidrone e le altre infrastrutture di sicurezza, compresi i rifugi pubblici, che contribuiscono alla protezione delle frontiere esterne dell'Unione e alla resilienza della società;

Or. en

Emendamento 261
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) le infrastrutture per la sicurezza energetica, compresi gli interconnettori, gli impianti di stoccaggio dell'energia e le reti di distribuzione, nonché progetti volti a diversificare l'approvvigionamento e a ridurre la dipendenza dalle materie prime della Federazione russa;

Or. pl

Emendamento 262
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

d bis) le infrastrutture a sostegno della cooperazione transfrontaliera con l'Ucraina, compresi i centri logistici, i centri di cooperazione amministrativa, le strutture di formazione e le piattaforme digitali per la cooperazione tra le autorità locali;

Or. pl

Emendamento 263
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) e) la gestione degli incidenti e delle crisi relativi alla sicurezza, anche a seguito di atti ostili, come le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 264
Dragoş Benea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) la gestione degli incidenti e delle crisi relativi alla sicurezza, anche a seguito di atti ostili, come le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 265
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) la gestione degli incidenti e delle crisi relativi alla sicurezza, anche a seguito di atti ostili, come le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 266
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) le infrastrutture di servizio pubblico locali essenziali, tra cui scuole, strutture di assistenza all'infanzia, servizi di assistenza agli anziani e alloggi a prezzi accessibili per gli operatori sanitari, gli insegnanti, il personale di emergenza e altri lavoratori essenziali, laddove tali investimenti siano necessari per contrastare lo spopolamento e garantire la continuità dei servizi essenziali, nonché per stimolare le economie locali e attrarre forza lavoro nelle regioni frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 267
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) infrastrutture e attrezzature per la

resilienza all'attraversamento delle frontiere, comprese le strutture doganali e sanitarie-veterinarie, i sistemi di parcheggio e di accodamento, gli strumenti digitali di gestione delle frontiere, i punti di accoglienza in caso di crisi, i magazzini sicuri, le attrezzature mobili per le ispezioni e le strutture che consentono di separare il traffico civile, umanitario, militare e commerciale in periodi di crisi;

Or. en

Emendamento 268
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) la sicurezza informatica, lo sviluppo e la modernizzazione di sistemi per l'individuazione delle minacce e per la notifica e l'avviso di minacce, comprese le infrastrutture relative alla gestione delle crisi e alla protezione civile;

Or. pl

Emendamento 269
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) le infrastrutture agricole, di stoccaggio, di trasformazione e logistiche importanti per la sicurezza alimentare e la resilienza delle catene di approvvigionamento nelle regioni frontaliere;

Or. pl

Emendamento 270
Daniel Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) f) il sostegno agli investimenti produttivi per le imprese;

Or. en

Emendamento 271
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d ter) il sostegno agli investimenti produttivi per le imprese;

Or. en

Emendamento 272
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quater) il capitale umano, le competenze, il trattenimento dei giovani e la resilienza delle comunità, compresi gli investimenti nell'istruzione e formazione professionale, nella riqualificazione e nel miglioramento delle competenze attraverso il Fondo sociale europeo Plus e il patto per le competenze; i percorsi di

istruzione e occupazione più solidi attraverso i centri di eccellenza professionale Erasmus+, apprendistati di qualità, il miglioramento del livello delle competenze degli insegnanti nel settore dell'IFP e la cooperazione tra istruzione, ricerca, innovazione e datori di lavoro locali; il sostegno alla partecipazione civica, al volontariato, all'alfabetizzazione mediatica e finanziaria, alla preparazione e alle iniziative di base volte a rafforzare la resilienza locale, la fiducia reciproca e l'inclusione sociale;

Or. en

Emendamento 273
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quater) lo sviluppo di ecosistemi tecnologici regionali a duplice uso che comprendano tecnologie aeronautiche, sistemi senza equipaggio, intelligenza artificiale, cibersicurezza, tecnologie spaziali, robotica, tecnologie autonome, materiali avanzati e centri per la sperimentazione e la certificazione di nuove tecnologie;

Or. pl

Emendamento 274
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quater) le infrastrutture a sostegno

della sicurezza alimentare e della resilienza agroalimentare, comprese le infrastrutture della catena del freddo, lo stoccaggio degli alimenti, i laboratori veterinari e fitosanitari, i poli logistici agroalimentari e le PMI che operano nelle catene di approvvigionamento alimentare regionali, in particolare nelle regioni agricole frontaliere orientali;

Or. en

Emendamento 275
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quater) gli interconnettori di energia elettrica e del gas, le reti di trasmissione e distribuzione, gli impianti di stoccaggio dell'energia e altre infrastrutture necessarie per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e la solidarietà energetica transfrontaliera;

Or. en

Emendamento 276
Piotr Müller, Waldemar Buda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quater) le infrastrutture digitali e a banda larga nelle zone rurali e periferiche, essenziali per l'accesso ai servizi pubblici, all'istruzione e alla telemedicina;

Or. pl

Emendamento 277
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quinquies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quinquies) il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture energetiche e della sicurezza energetica a livello locale e regionale, anche promuovendo la ciberdifesa, costruendo fonti di generazione aggiuntive, distribuite e flessibili e impianti di stoccaggio dell'energia nei siti delle infrastrutture critiche, nonché costruendo ed espandendo reti elettriche, comprese le reti a 400 kV, la costruzione e l'ammodernamento dei principali punti di approvvigionamento, sottostazioni ad alta e media tensione e reti intelligenti, la connessione di nuove capacità di energia rinnovabile e l'approvvigionamento di energia agli impianti di importanza strategica, al fine di garantire che le infrastrutture critiche siano resilienti alle minacce ibride e alle crisi energetiche; lo sviluppo della capacità mobile per ripristinare la rete elettrica nelle zone interessate da un guasto;

Or. pl

Emendamento 278
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quinquies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quinquies) le infrastrutture per la sicurezza idrica e la resilienza ai cambiamenti climatici, compresi

l'approvvigionamento di acqua potabile, la raccolta e il trattamento delle acque reflue, la prevenzione delle inondazioni e della siccità, l'irrigazione, lo stoccaggio dell'acqua e la protezione delle coste;

Or. en

Emendamento 279
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d quinquies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d quinquies) la modernizzazione, la digitalizzazione e il rafforzamento delle reti elettriche al fine di integrare la nuova capacità di generazione e stoccaggio e garantire la continuità dei servizi essenziali durante le crisi;

Or. en

Emendamento 280
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d sexies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d sexies) i parchi industriali, gli incubatori di imprese, gli impianti di prova, i centri logistici e le altre infrastrutture commerciali a sostegno degli investimenti produttivi, dell'innovazione e delle catene del valore regionali;

Or. en

Emendamento 281
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – lettera d sexies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d sexies) il sostegno agli investimenti produttivi per le imprese;

Or. en

Emendamento 282
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. accoglie con favore l'iniziativa del muro europeo antidrone alla frontiera orientale dell'Unione; sottolinea che tale iniziativa dovrebbe essere pienamente integrata nei pertinenti strumenti finanziari dell'Unione, compresi i meccanismi di finanziamento in materia di sicurezza, difesa e duplice uso, garantendo un rapido dispiegamento, finanziamenti adeguati e la sostenibilità operativa a lungo termine; sottolinea l'urgenza della sua attuazione in considerazione dell'evoluzione del contesto di sicurezza e incoraggia la Commissione europea a esplorare tutte le possibili vie per integrare la Repubblica di Moldova in tale progetto;

Or. en

Emendamento 283
Marta Wcisło, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Magdalena Adamowicz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. chiede che sia reso disponibile un sostegno dell'UE per i piani regionali e locali di preparazione civile nelle regioni frontaliere orientali, compresi sistemi di allerta della popolazione, piani di evacuazione e accoglienza, scorte di emergenza, attività educative sulla preparazione nelle scuole e nelle comunità, formazione in materia di primo soccorso, esercitazioni periodiche di gestione delle crisi e coordinamento tra comuni, servizi di protezione civile, polizia, guardie di frontiera, prestatori di assistenza sanitaria, vigili del fuoco, ONG, operatori dei trasporti e proprietari delle infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 284
Jacek Protas, Andrzej Buła, Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione a garantire che gli orientamenti sul principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) per il QFP 2028-2034 includano eccezioni chiare e proporzionate per gli investimenti nella sicurezza, nella difesa e nella preparazione civile nelle regioni frontaliere orientali e che specifichino che i progetti infrastrutturali a duplice uso con una funzione prevalentemente civile soddisfano i requisiti DNSH;

Or. pl

Emendamento 285
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. riconosce che l'esperienza acquisita dalle autorità locali nelle regioni frontaliere orientali dal 2022 nei settori della gestione delle crisi, degli aiuti umanitari, dell'integrazione dei rifugiati, della cooperazione con le autorità ucraine e della ricostruzione delle infrastrutture costituisce un valore aggiunto europeo e dovrebbe essere presa in considerazione nella progettazione dei futuri strumenti finanziari dell'UE;

Or. pl

Emendamento 286
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. chiede lo sviluppo di rotte di trasporto alternative nelle regioni frontaliere orientali al fine di garantire la continuità della mobilità e delle catene di approvvigionamento qualora i corridoi principali siano interrotti da eventi militari, ibridi o naturali;

Or. en

Emendamento 287
Krzysztof Hetman

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. invita la Commissione a dare priorità agli investimenti che migliorano l'accessibilità dei trasporti nelle regioni frontaliere, compresi i collegamenti stradali e ferroviari, lo sviluppo di infrastrutture logistiche e la modernizzazione dei valichi di frontiera con l'Ucraina, quali misure che rafforzano la resilienza, la competitività e la futura integrazione europea;

Or. pl

Emendamento 288
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. sottolinea che gli investimenti nel settore energetico dovrebbero essere esplicitamente considerati prioritari nell'ambito della politica di coesione, del fondo europeo per la competitività, dell'MCE Energia e di altri strumenti pertinenti nell'ambito di un obiettivo più ampio di riduzione della povertà energetica e rafforzamento della resilienza strategica;

Or. en

Emendamento 289
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

10 ter. incoraggia gli investimenti nei servizi di trasporto pubblico transfrontaliero e regionale che collegano le comunità periferiche con i centri per l'impiego, le strutture scolastiche, i servizi sanitari e i valichi di frontiera;

Or. en

Emendamento 290
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quater. sottolinea che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero agevolare l'accelerazione delle procedure di autorizzazione e dell'attuazione delle infrastrutture strategiche a duplice uso finanziate nell'ambito degli strumenti finanziari dell'Unione; sottolinea che le procedure amministrative dovrebbero essere adattate all'urgenza degli investimenti in materia di sicurezza e di rafforzamento della resilienza nelle regioni frontaliere orientali, senza compromettere le norme ambientali e giuridiche, ma garantendo la proporzionalità e l'efficienza nell'attuazione;

Or. en

Emendamento 291
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quater. chiede un maggiore

sostegno dell'Unione per la protezione, lo sviluppo e la connessione delle infrastrutture energetiche offshore e onshore nella regione del Mar Nero, compresi i cavi elettrici, le energie rinnovabili offshore, le infrastrutture del gas e i relativi impianti portuali;

Or. en

Emendamento 292
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quinquies. sottolinea, in particolare, l'importanza strategica dello sviluppo delle ferrovie, delle strade, delle vie navigabili interne e dei porti, anche lungo i corridoi del Danubio, della Vistola e dell'Oder; chiede un aumento sostanziale del sostegno finanziario dell'Unione alle infrastrutture dei trasporti, digitali, energetiche e delle vie navigabili interne che collegano le regioni frontaliere orientali tra loro e con il resto dell'Unione, riconoscendo che la connettività territoriale è un prerequisito per la convergenza economica, la mobilità militare, la competitività regionale e la piena integrazione nel mercato unico;

Or. en

Emendamento 293
Dan-Ştefan Motreanu, Iuliu Winkler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

10 quinquies. chiede investimenti nel monitoraggio, nella protezione, nella ridondanza e nella riparazione rapida delle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione sottomarine nel Mar Nero;

Or. en

Emendamento 294
Dan Barna, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 sexies. chiede che, nell'ambito della politica di coesione, della PAC e di altri strumenti finanziari dell'Unione, sia data priorità ai progetti che sviluppano catene del valore locali e regionali nei settori dell'agricoltura, dell'industria, della difesa, della protezione civile e in altri settori strategici; sottolinea che il rafforzamento delle catene del valore regionali è essenziale per ridurre le dipendenze esterne, aumentare l'autonomia strategica e rafforzare la competitività a lungo termine delle regioni frontaliere orientali nel mercato unico;

Or. en

Emendamento 295
Dan Barna, Elsi Katainen, Ľubica Karvašová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 septies. incoraggia i partenariati pubblico-privato sostenuti dagli strumenti finanziari dell'Unione a mobilitare gli

investimenti privati nelle regioni frontaliere orientali; sottolinea che gli strumenti di finanziamento misto nell'ambito di InvestEU, del gruppo BEI e di altri programmi pertinenti dovrebbero essere utilizzati attivamente per ridurre il rischio di investimento percepito e sbloccare capitali privati nelle regioni geopoliticamente esposte;

Or. en